

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 4 settembre 1971

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1970

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 dicembre 1970, n. 1502.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria, con sede in Bordighera Pag. 5539

1971

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 marzo 1971, n. 677.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in Modugno Pag. 5539

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 marzo 1971, n. 678.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale civile », con sede in Carignano. Pag. 5540

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 679.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Ospedale di San Giovanni di Dio », con sede in Santa Agata dei Goti Pag. 5540

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 680.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in Molfetta Pag. 5541

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 681.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Fondazione Borromeo d'Adda Trivulzio », con sede in Ornago Pag. 5541

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 682.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale S. Maria salute degli infermi », con sede in Cori Pag. 5542

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 683.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Spedali riuniti di S. Maria Maddalena », con sede in Volterra Pag. 5542

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 giugno 1971, n. 684.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Giuseppe Salussolia », con sede in Cigliano Pag. 5542

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 luglio 1971.

Riconoscimento della denominazione di origine; controllata del vino « Lambrusco Reggiano » ed approvazione del relativo disciplinare di produzione Pag. 5543

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1971.

Coefficiente di ragguglio per il 1970 per il calcolo dei contributi spettanti per i beni relativi ad attività industriali, commerciali, artigiane e professionali, danneggiati o distrutti da eventi bellici Pag. 5545

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Parma Pag. 5545

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1971.

Modifica dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese dell'Umbria, ente di diritto pubblico, con sede a Perugia. Pag. 5546

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1971.

Approvazione di modifiche al regolamento per il personale impiegatizio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi .
Pag. 5547

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1971.

Approvazione dei piani tecnici presentati dalla società concessionaria telefonica SIP concernenti la posa di cavi telefonici lungo le autostrade Napoli-Bari e Roma-Napoli.
Pag. 5551

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1971.

Autorizzazione alla Banca popolare di Bari, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Bari, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio di alcuni comuni della provincia di Bari.
Pag. 5551

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1971.

Norme sulla ammissione alla verifica metrica di bilance automatiche e semi-automatiche da banco, ad un solo piatto, munite di dispositivi atti ad annullare il carico di tara (carta da involgere e simili) destinate alla effettuazione di pesate in presenza del pubblico, in operazioni di vendita al dettaglio, a peso netto .
Pag. 5551

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1971.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Giacomelli Federico di Mathi Canavese
Pag. 5553

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1971.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano Campionaria internazionale ».
Pag. 5553

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia-Romagna: Approvazione del piano di zona per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare del comune di Crevalcore.
Pag. 5554

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 641-MI »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 595-MI »
Pag. 5554

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 91-GE »
Pag. 5554

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 4-SV »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 7-BL »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 381-MI »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1-RI »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 4-PE »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 3-PE »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 164-NA »
Pag. 5554

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 699-MI »
Pag. 5554

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 35-PD »
Pag. 5555

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 480-MI »
Pag. 5555

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 45-PD »
Pag. 5555

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 514-MI »
Pag. 5555

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 5555

CONCORSI ED ESAMI**Ministero della sanità:**

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970 . Pag. 5556

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia plastica, sessione anno 1970
Pag. 5556

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Sicilia, sessione anno 1970
Pag. 5556

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di cardiocirurgia, sessione anno 1970
Pag. 5557

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1970
Pag. 5557

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiocirurgia, sessione anno 1970
Pag. 5558

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione anno 1970
Pag. 5558

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di virologia, sessione anno 1970 . . . Pag. 5559

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, sessione anno 1970
Pag. 5559

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1970 . . Pag. 5560

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia, sessione anno 1970 . Pag. 5560

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1970
Pag. 5561

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuroradiologia, sessione anno 1970
Pag. 5561

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970
Pag. 5561

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia plastica, sessione anno 1970
Pag. 5563

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970 Pag. 5563

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Toscana, Umbria e Marche, sessione anno 1970 Pag. 5564

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Lazio e Abruzzi, sessione anno 1970 Pag. 5564

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sicilia, sessione anno 1970
Pag. 5565

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, sessione anno 1970
Pag. 5565

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a direttore sanitario, sessione anno 1970 . Pag. 5566

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sardegna, sessione anno 1970 Pag. 5566

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità a vice direttore sanitario, sessione anno 1970 . Pag. 5567

Regione Trentino-Alto Adige: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Bolzano . Pag. 5567

Ufficio medico provinciale di Frosinone: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone . Pag. 5567

Ufficio veterinario provinciale di Milano: Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano . Pag. 5568

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 dicembre 1970, n. 1502.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria, con sede in Bordighera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il provvedimento del medico provinciale di Imperia in data 27 novembre 1970, con il quale si attesta che l'infermeria di Bordighera non è, allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificata tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 2 dello statuto approvato con regio decreto 9 agosto 1912, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 3, 4, 9, 54 e 65 della legge stessa;

Visto l'ultimo comma dell'art. 65 della predetta legge n. 132 a termini del quale, ai fini della costituzione del consiglio di amministrazione, gli enti ospedalieri in questione sono equiparati agli enti ospedalieri comprendenti ospedali di zona;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'infermeria, con sede in Bordighera (Imperia), di cui alle premesse, è dichiarata ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Imperia;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Bordighera;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con regio decreto 9 agosto 1912, modificato con regio decreto 25 ottobre 1938.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1970

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 5. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 marzo 1971, n. 677.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in Modugno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il regio decreto 10 novembre 1867 con il quale è stato approvato lo statuto della pia associazione del Sacro Monte della pietà di Modugno (Bari), dal quale risulta che l'ente persegue scopi ospedalieri ed altre finalità assistenziali;

Visto il decreto del medico provinciale di Bari in data 24 giugno 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale civile di Modugno è stato classificato ospedale generale di zona a norma degli articoli 19, 20, 21 e 54 della citata legge n. 132;

Visto il verbale in data 27 ottobre 1970 della commissione per l'individuazione e l'inventario dei beni che devono essere trasferiti al nuovo ente ospedaliero ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visti gli articoli 3, 5, 54 e 57 della legge medesima;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale civile, con sede in Modugno (Bari), di cui alle premesse, è costituito in ente ospedaliero.

Il patrimonio dell'ente ospedaliero suddetto è costituito da:

Immobili:

1) Complesso del fabbricato demaniale ex monastico degli agostiniani, in catasto del comune di Modugno alla partita 2050 di mq. 7027, in angolo tra le vie Montepertica e Piave, della estensione di mq. 3600 di cui mq. 1160 coperti dalla vecchia costruzione ex conventuale.

2) Nuovo fabbricato al rustico composto da seminterrato, piano rialzato, primo e secondo piano che insiste su una superficie di mq. 450 circa, facente parte del suolo demaniale circostante il fabbricato di cui al n. 1), confinante a nord e ad est con il giardino adiacente l'ospedale, a sud con proprietà Di Ciaula ed altri, ad ovest con proprietà parrocchia S. Agostino.

Mobili:

Beni mobili, attrezzature, arredi indicate nell'inventario allegato al verbale, citato in premessa, per un valore complessivo di L. 49.885.450.

Il medico provinciale di Bari, nel termine di tre mesi dalla emanazione del presente decreto, nominerà un commissario per la provvisoria gestione dell'ente ospedaliero.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 4. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 marzo 1971, n. 678.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale civile », con sede in Carignano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del prefetto della provincia di Torino, in data 4 agosto 1939, con il quale l'ospedale civile di Carignano è stato classificato infermeria ai sensi del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631;

Visto il provvedimento del medico provinciale di Torino in data 1° marzo 1969 con il quale si attesta che l'infermeria denominata « Ospedale civile » di Carignano non è, allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificata tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 2 dello statuto approvato con decreto luogotenenziale 25 febbraio 1917, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 3, 4, 9, 54 e 65 della legge stessa;

Visto l'ultimo comma dell'art. 65 della predetta legge n. 132 a termini del quale, ai fini della costituzione del consiglio di amministrazione, gli enti ospedalieri in questione sono equiparati agli enti ospedalieri comprendenti ospedali di zona;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'infermeria denominata « Ospedale civile », con sede in Carignano (Torino), di cui alle premesse, è dichiarata ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Torino;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Carignano;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con decreto luogotenenziale 25 febbraio 1917, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1956.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1971.

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 11. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 679.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Ospedale di San Giovanni di Dio », con sede in Santa Agata dei Goti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il provvedimento del medico provinciale di Benevento, in data 16 febbraio 1971, con il quale si attesta che l'« Ospedale San Giovanni di Dio » di Sant'Agata dei Goti non è allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificato tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 2 dello statuto approvato con regio decreto 20 marzo 1879;

Visti gli articoli 3, 4, 9, 54 e 65 della legge stessa;

Visto l'ultimo comma dell'art. 65 della predetta legge n. 132 a termini del quale, ai fini della costituzione del consiglio di amministrazione, gli enti ospedalieri in questione sono equiparati agli enti ospedalieri comprendenti ospedali di zona;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale denominato « Ospedale di San Giovanni di Dio », con sede in Sant'Agata dei Goti (Benevento) di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Benevento;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Santa Agata dei Goti;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con regio decreto 20 marzo 1879.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 12. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 680.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in Molfetta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il regio decreto 25 maggio 1931, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, con il quale è stato approvato lo statuto dell'opera pia « Monte di Pietà, spedale e confidenze » di Molfetta, dal quale risulta che l'ente persegue scopi ospedalieri ed altre finalità assistenziali;

Visto il decreto del medico provinciale di Bari in data 30 ottobre 1969, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale civile di Molfetta è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visto il verbale in data 11 settembre 1970 della commissione per l'individuazione e l'inventario dei beni che devono essere trasferiti al nuovo ente ospedaliero ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 54 e 57 della legge medesima;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale civile, con sede in Molfetta (Bari), di cui alle premesse, è costituito in ente ospedaliero.

Il patrimonio dell'ente ospedaliero suddetto è costituito da:

Immobili:

Beni indicati nell'inventario allegato A) al verbale della commissione citata nelle premesse.

Mobili:

Beni mobili, attrezzature, arredi, strumenti scientifici, titoli di Stato, canoni e censi, specificati negli allegati B, C, D, E al verbale sopradetto.

Il medico provinciale di Bari, nel termine di due mesi dalla emanazione del presente decreto, nominerà un commissario per la provvisoria gestione dell'ente ospedaliero.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 3. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 marzo 1971, n. 681.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Fondazione Borromeo d'Adda Trivulzio », con sede in Ornago.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Considerato che il consorzio provinciale antitubercolare di Milano gestisce il sanatorio denominato « Fondazione Borromeo d'Adda Trivulzio » di Ornago;

Visto il decreto del medico provinciale di Milano in data 29 gennaio 1971, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, il sanatorio « Fondazione Borromeo d'Adda Trivulzio » di Ornago è stato classificato ospedale provinciale per lungodegenti a norma degli articoli 19, 20, 25 e 54 della citata legge n. 132;

Visti i verbali in data 28 gennaio 1970 e 24 settembre 1970 della commissione per l'individuazione e l'inventario dei beni che devono essere trasferiti al nuovo ente ospedaliero ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visti gli articoli 3, 5, 54 e 57 della legge medesima;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale denominato « Fondazione Borromeo d'Adda Trivulzio », con sede in Ornago (Milano), di cui alle premesse, è costituito in ente ospedaliero.

Il patrimonio dell'ente ospedaliero suddetto è costituito da:

Immobili:

Beni indicati negli allegati ai verbali in data 28 gennaio 1970 e 24 settembre 1970 della commissione citata nelle premesse.

Mobili:

Beni mobili, attrezzature, arredi specificati nell'inventario allegato ai verbali sopradetti.

Il medico provinciale di Milano, nel termine di due mesi dalla emanazione del presente decreto, nominerà un commissario per la provvisoria gestione dell'ente ospedaliero.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 15. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1971, n. 682.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale S. Maria salute degli infermi », con sede in Cori.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il provvedimento del medico provinciale di Latina in data 5 marzo 1970, con il quale si attesta che l'infermeria denominata « Ospedale S. Maria salute degli infermi » di Cori non è, allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificata tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi in conformità dell'art. 1 dello statuto approvato con regio decreto 28 agosto 1878;

Visti gli articoli 3, 4, 9, 54 e 65 della legge stessa;

Visto l'ultimo comma dell'art. 65 della predetta legge n. 132 a termini del quale, ai fini della costituzione del consiglio di amministrazione, gli enti ospedalieri in questione sono equiparati agli enti ospedalieri comprendenti ospedali di zona;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'infermeria denominata « Ospedale S. Maria salute degli infermi », con sede in Cori (Latina), di cui alle premesse, è dichiarata ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Latina;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Cori;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con regio decreto 28 agosto 1878.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 13. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1971, n. 683.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Spedali riuniti di S. Maria Maddalena », con sede in Volterra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Pisa in data 26 febbraio 1969, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale denominato « Spedali riuniti di S. Maria Maddalena » di Volterra, è stato classificato ospedale generale di zona a norma degli articoli 19, 20, 21 e 54 della citata legge n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 1 dello statuto approvato con regio decreto 6 aprile 1899, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale denominato « Spedali riuniti di S. Maria Maddalena », con sede in Volterra (Pisa), di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Pisa;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Volterra;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con regio decreto 6 aprile 1899, modificato con regio decreto 24 febbraio 1939.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 14. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1971, n. 684.

Costituzione in ente ospedaliero dell'ospedale denominato « Giuseppe Salussolia », con sede in Cigliano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Considerato che l'ente comunale di assistenza di Cigliano (Vercelli) gestisce l'ospedale « Giuseppe Salussolia » con sede in quel comune;

Visto il provvedimento del medico provinciale di Vercelli, in data 12 novembre 1969, con il quale si attesta

che l'ospedale « Giuseppe Salussolia » di Cigliano non è, allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificato tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il verbale, in data 21 novembre 1970, della commissione per l'individuazione e l'inventario dei beni che devono essere trasferiti al nuovo ente ospedaliero ai sensi del secondo comma dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visti gli articoli 3, 5, 54, 57 e 65 della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale denominato « Giuseppe Salussolia », con sede in Cigliano (Vercelli), è costituito in ente ospedaliero.

Il patrimonio dell'ente ospedaliero predetto è costituito da:

Immobili:

Terreni e fabbricati dettagliatamente indicati nell'allegato ai verbali della commissione per l'individuazione e l'inventario dei beni da trasferire al nuovo ente ospedaliero.

Mobili:

Beni mobili, arredi, attrezzature, titoli, etc., elencati nell'inventario allegato ai verbali della predetta commissione.

Passività:

Prestito obbligazionario 5 % per finanziamento dei lavori di ampliamento e completamento dell'ospedale, con scadenza 1° settembre 1989.

Il medico provinciale di Vercelli nel termine di due mesi dall'emanazione del presente decreto nominerà un commissario per la provvisoria gestione dell'ente ospedaliero.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, il Guardasigilli: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1971

Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 6. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 luglio 1971.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Lambrusco Reggiano » ed approvazione del relativo disciplinare di produzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 116;

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, contenente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la domanda presentata dagli interessati, a termini dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato, intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata « Lambrusco Reggiano » corredata dal parere del comitato regionale dell'agricoltura per l'Emilia Romagna;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e la proposta del disciplinare di produzione del vino « Lambrusco Reggiano » formulata dal comitato stesso e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 maggio 1970, n. 126;

Viste le istanze e controdeduzioni degli interessati al parere ed alla proposta del disciplinare sopra citati;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta la denominazione di origine controllata « Lambrusco Reggiano » ed è approvato, nel testo annesso, vistato dai Ministri proponenti, il relativo disciplinare di produzione.

Tale denominazione è riservata al vino che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel predetto disciplinare di produzione, le cui norme entrano in vigore il 1° novembre 1971.

Art. 2.

I conduttori che intendono porre in commercio il proprio prodotto, a cominciare da quello proveniente dalla vendemmia 1971, con la denominazione di origine controllata « Lambrusco Reggiano » sono tenuti ad effettuare la denuncia dei rispettivi terreni vitati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1967, n. 506, recante norme relative all'albo dei vigneti e alla denuncia delle uve, entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, con l'osservanza delle modalità e formalità all'uopo previste dal decreto del Presidente della Repubblica sopra citato.

Art. 3.

In deroga a quanto previsto nell'art. 2 dell'unito disciplinare, e fino al compimento di tre annate agrarie a decorrere da quella dell'entrata in vigore del disciplinare medesimo, possono essere iscritti, a titolo transitorio, nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti in cui siano presenti anche viti di vitigni diversi da quelli indicati nel suddetto art. 2, purchè esse non superino il 20 % del totale delle viti dei vitigni previsti per la produzione del vino « Lambrusco Reggiano ».

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza i vigneti di cui ai precedenti comma saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformare la loro composizione alle disposizioni di cui all'art. 2 dell'unito disciplinare di produzione, dandone comunicazione al competente ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla locale camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

Art. 4.

Al vino « Lambrusco Reggiano » che alla data di entrata in vigore dell'unito disciplinare trovasi già confezionato o in corso di confezionamento in bottiglie o altri recipienti di capacità non superiore a 5 litri, è concesso, dalla predetta data, un periodo di smaltimento:

di 12 mesi per il prodotto giacente presso ditte produttrici o imbottigliatrici;

di 24 mesi per il prodotto giacente presso ditte diverse da quelle di cui sopra;

di 36 mesi per il prodotto presso il commercio al dettaglio o presso esercizi pubblici.

Trascorsi i termini sopra indicati, le eventuali rimanenze di prodotto confezionato nei recipienti di cui sopra possono essere commercializzate fino ad esaurimento a condizione che, entro quindici giorni dalla scadenza dei termini sopra stabiliti, siano denunciate agli istituti di vigilanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la repressione delle frodi, competente per territorio, e che sui recipienti sia apposta, a cura degli istituti stessi, la stampigliatura: « Vendita autorizzata fino ad esaurimento ».

Per il prodotto sfuso, cioè commercializzato in recipienti diversi da quelli previsti dal primo comma, il periodo di smaltimento è ridotto a sei mesi. Tale termine è elevato a dodici mesi per le eventuali rimanenze di prodotto destinato ad essere esportato allo stato sfuso e per quelle che i produttori intendono cedere a terzi per l'imbottigliamento. In tal caso devono essere denunciate ai competenti istituti di vigilanza per la repressione delle frodi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro quindici giorni dalla scadenza del termine di sei mesi. All'atto della cessione, le rimanenze di prodotto di cui trattasi devono essere accompagnate da un attestato del venditore, convalidato dallo stesso istituto di vigilanza che ha ricevuto la denuncia, in cui devono essere indicati la destinazione del prodotto, nonché gli estremi della relativa denuncia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1971

SARAGAT

NATALI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1971
Registro n. 12 Agricoltura e foreste, foglio n. 382

Disciplinare di produzione per il vino « Lambrusco Reggiano »

Art. 1.

La denominazione di origine controllata « Lambrusco Reggiano » è riservata al vino che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino « Lambrusco Reggiano » deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vitigni: Lambrusco Marani, Lambrusco Salamino, Lambrusco Montericco e Lambrusco Maestri, presenti nei vigneti, da soli o congiuntamente; è ammessa anche la presenza in detti vigneti del vitigno Ancellotta fino ad un massimo del 20% del totale delle viti esistenti.

Art. 3.

Il vino « Lambrusco Reggiano » deve essere prodotto nello intero territorio della provincia di Reggio Emilia con la esclusione di quelle zone non idonee alla produzione di un vino

che risponda ai requisiti di cui al presente disciplinare. In particolare la zona di produzione comprende l'intero territorio dei comuni di:

Rolo, Fabbrico, Campagnola, Rio Saliceto, Correggio, San Martino in Rio, Bagnolo in Piano, Cavriago, Bibbiano, Montecchio, Quattro Castella, Albinea, Rubiera, Scandiano e Casalgrande ed in parte i comuni di:

Novellara, Cadelbosco di Sopra, Reggio Emilia, Sant'Illario d'Enza e Vezzano sul Crostolo.

Tale zona è così delimitata:

la linea di delimitazione inizia ad ovest, dal ponte d'Enza, sul confine provinciale Reggio-Parma, e segue la via Emilia fino a Reggio Emilia; quindi per la statale 63 raggiunge la strada che conduce a S. Maria della Fossa in comune di Bagnolo in Piano. Procede per detta strada fino alla località Concezione, indi sale a nord e seguendo la strada che passa per le località Case Massa, Caseificio Belvedere, Ponte della Levata, Case Masari, Serravalle, Zibibbo, Fortunata, Villa Boschi, Casello Nuovo, Baccarina, Negromonte, raggiunge la località Ca' Nuova. A questo punto la linea di delimitazione si incontra con la strada che conduce alla località Farnetta e prosegue per la stessa fino a Frassinello. Il limite sale poi a nord seguendo la strada che partendo da Frassinello conduce a Molino di Sotto, quindi costeggia per un tratto il canale della Minara proseguendo poi per la strada che conduce a Bernolda fino ad incontrarsi con la provinciale Novellara-Reggiolo. Da questo punto la delimitazione coincide con il confine occidentale del comune di Campagnola e successivamente con quello nord di Fabbrico e di Rolo fino ad incontrare, ad est, in località Torrione, il confine provinciale con Modena.

La linea di delimitazione discende, poi, lungo il predetto confine provinciale fino ad incontrare, nei pressi della località Veggia, il confine comunale di Casalgrande. Segue verso ovest i confini meridionali dei comuni di Casalgrande, di Scandiano e di Albinea, entra in comune di Vezzano sul Crostolo, segue la strada che passa per le località Buca, Case Vendina, Sant'Antonio fino alla statale 63; da qui lungo la predetta statale raggiunge il ponte della Campola, quindi lungo il torrente Campola fino alla confluenza con il rio Montebello e lungo quest'ultimo fino al confine comunale di Quattro Castella; costeggia poi per un tratto il detto confine, si unisce a quello di Bibbiano e in località Case Carpi si allaccia al confine sud di Montecchio costeggiandolo fino all'incontro con il confine provinciale con Parma. La linea di delimitazione sale poi verso nord, seguendo il confine provinciale, fino all'incontro con la via Emilia presso Ponte d'Enza nelle vicinanze di S. Illario d'Enza.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino « Lambrusco Reggiano » devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atto a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

E' vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino « Lambrusco Reggiano » non deve essere superiore ai q.li 150 per ettaro di coltura specializzata.

Fermo restando il limite massimo sopra indicato la resa per ettaro di vigneto in coltura promiscua deve essere calcolata, rispetto a quella specializzata, in rapporto alla effettiva superficie coperta dalla vite.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve purché la produzione non superi del 20 per cento il limite medesimo.

La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 65 per cento.

Art. 5.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino « Lambrusco Reggiano » una gradazione alcoolica minima naturale di gradi 10.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, comprese quelle che determinano la tradizionale rifermentazione, indispensabili a conferire al vino le sue peculiari caratteristiche.

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nell'art. 3. Tuttavia tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, è consentito che tali operazioni siano effettuate entro l'ambito del territorio della provincia di Reggio Emilia.

E' in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di consentire che le suddette operazioni di vinificazione siano effettuate in stabilimenti situati nel territorio delle province di Mantova, Parma, Modena sentito di volta in volta il parere della camera di commercio di Reggio Emilia anche in ordine alla tradizionalità di tali operazioni al di fuori della provincia di Reggio Emilia stessa.

Tali stabilimenti dovranno utilizzare uve o mosti provenienti dalla zona di produzione di cui all'art. 3 del presente disciplinare, vinificandoli secondo le pratiche enologiche tradizionali, leali e costanti in uso nel territorio previsto nel terzo comma. In tal caso le ditte di cui sopra devono apporre sull'etichetta principale applicata sulla bottiglia la dizione «vinificato fuori zona»

Art. 6.

Il vino «Lambrusco Reggiano» all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

spuma: fine, con svolgimento persistente;
colore: da rosato a rubino vivace;
odore: gradevole e caratteristico;
sapore: asciutto o amabile, frizzante, non molto di corpo, armonico, fresco e gradevole, caratteristico;
gradazione alcoolica complessiva minima: gradi 10,50;
acidità totale minima: 7 per mille;
estratto secco netto minimo: 20 per mille.

E' in facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste di modificare, con proprio decreto, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

E' vietata, per il vino «Lambrusco Reggiano», la gassificazione artificiale sia totale che parziale.

Art. 8.

E' vietato usare assieme alla denominazione di cui all'art. 1 qualsiasi qualificazione aggiuntiva, ivi compresi gli aggettivi «superiore», «extra», «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

E' vietato altresì, l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località comprese nella zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

Art. 9.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo con la denominazione di origine controllata «Lambrusco Reggiano» vini che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare, è punito a norma dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8033)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1971.

Coefficiente di ragguglio per il 1970 per il calcolo dei contributi spettanti per i beni relativi ad attività industriali, commerciali, artigiane e professionali, danneggiati o distrutti da eventi bellici.

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 968, riguardante la concessione di indennizzi e contributi per i danni di guerra, integrata e modificata con la legge 29 settembre 1967, n. 955;

Visti i decreti ministeriali del 20 giugno 1955, del 7 febbraio 1956, del 4 maggio 1957, del 20 marzo 1958, del 15 marzo 1960, del 23 ottobre 1964, del 14 luglio 1967, del 21 aprile 1969, del 6 luglio 1970 rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 10 agosto 1955, n. 208 del 21 agosto 1956, n. 186 del 27 luglio 1957, n. 262 del 29 ottobre 1958, n. 103 del 28 aprile 1960, n. 319 del 24 dicembre 1964, n. 257 del 14 ottobre 1967, n. 242 del 24 settembre 1969 e n. 279 del 3 novembre 1970, concernenti la fissazione dei coefficienti di rivalutazione dei contributi per danni di guerra;

Vista la lettera n. 34474 del 21 novembre 1970 con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica i seguenti indici per l'anno 1969: indice generale dei prezzi all'ingrosso (base maggio 1940 = 1): 51,3 %; salari dell'industria (base 1940 = 1, aggiornato al 1969): 141,08;

Ritenuta la necessità di calcolare per il 1970, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 968 e dell'art. 18 della legge 955, il rapporto esistente fra i prezzi al momento del ripristino, della riparazione e della ricostruzione ed i prezzi vigenti nel mese precedente alla dichiarazione di guerra (maggio 1940), al fine di stabilire la base di commisurazione del contributo per la categoria dei beni relativi ad attività industriali, commerciali, artigiane e professionali, esemplificati nell'art. 37 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, e nell'art. 22 della legge 29 settembre 1967, n. 955;

Decreta:

Il rapporto di cui alle premesse, per il 1970, previsto dalla lettera c) dell'art. 27 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, e dell'art. 8 della legge 29 settembre 1967, n. 955, per i beni relativi ad attività industriali, commerciali artigiane e professionali, è determinato in 96,22.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 maggio 1971

*Il Ministro per l'industria, il commercio
e l'artigianato*
GAVA

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1971
Registro n. 7, foglio n. 223

(7912)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 12/168 del 6 luglio 1968, con la quale l'amministrazione provinciale di Parma ha proposto la classificazione tra le provinciali delle seguenti strade comunali:

- 1) Cereseto-Bardi, estesa km. 9 + 400;
- 2) Ponte Vetto-Scurano, estesa km. 3 + 600;
- 3) Varano-Fosio-Solignano, estesa km. 10 + 800;
- 4) Matteotti, dalla strada provinciale Golese all'abitato di San Polo, estesa km. 2 + 275;
- 5) Ponte Vettrioni-Consile-Bivio Bavosa, estesa chilometri 14 + 700;
- 6) Fondo Valle Vona, dal comune di Borgotaro alle frazioni San Martino, San Pietro e Caffaraccia, estesa km. 1 + 700;

Visto il voto n. 370 del 23 marzo 1971, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente solo per le strade di cui sopra distinte con i numeri 1), 2) e 4);

Ritenuto, pertanto, che dette tre strade possono essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, le strade comunali: « Cereseto-Bardi », « Ponte Vetto-Scurano » e « Matteotti », dell'estesa complessiva di km. 15 + 275 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7839)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1971.

Modifica dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese dell'Umbria, ente di diritto pubblico, con sede a Perugia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese dell'Umbria, ente di diritto pubblico, con sede a Perugia, approvato con decreto ministeriale 29 maggio 1953, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione adottata in data 16 aprile 1971 dall'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto Istituto regionale;

Vista la deliberazione assunta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 14 maggio 1971;

Decreta:

Sono approvate le modificazioni degli articoli 5, primo comma, e 17 dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese dell'Umbria, ente di diritto pubblico con sede a Perugia, in conformità del seguente testo:

Art. 5, primo comma: Il fondo di dotazione dell'Istituto è di L. 3.577.800.000 (tremiliardicinquecentosettantasettemilionioctocentomila) ripartito in quote di partecipazione nominative ed indivisibili di L. 100.000 (centomila) ciascuna.

Detto fondo è costituito come segue:

	Quote n.	Lire
Tesoro dello Stato . . .	19.750	1.975.000.000
Cassa di risparmio di Perugia	5.605	560.500.000
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane - Roma	2.074	207.400.000
Cassa di risparmio di Terni	1.857	185.700.000
Cassa di risparmio di Città di Castello	1.828	182.800.000
Cassa di risparmio di Foligno	1.293	129.300.000
Cassa di risparmio di Spoleto	829	82.900.000
Cassa di risparmio di Orvieto	674	67.400.000
Cassa di risparmio di Narni	446	44.600.000
Banco di Perugia	780	78.000.000
Banca popolare di Spoleto	642	64.200.000
	35.778	3.577.800.000

Art. 17. — Il consiglio di amministrazione è composto del presidente, del vice presidente e di nove consiglieri.

Sono membri di diritto del consiglio di amministrazione un rappresentante del Tesoro dello Stato ai sensi dell'art. 13, secondo comma, della legge 30 luglio 1959, n. 623, un rappresentante dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane - Roma ed i rappresentanti delle due aziende di credito partecipanti che in ciascuna delle due provincie dell'Umbria detengono la quota maggiore del capitale di partecipazione.

Gli altri sette componenti del consiglio di amministrazione saranno eletti dall'assemblea.

Ciascun ente partecipante non potrà far parte del consiglio con più di un rappresentante.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1971

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(7909)

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1971.

Approvazione di modifiche al regolamento per il personale impiegatizio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

**IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale impiegatizio del predetto Istituto approvato con decreto 16 gennaio 1964 del Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 dicembre 1947, n. 1614, che stabilisce le norme per le modifiche alle disposizioni statutarie e regolamentari;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e il decreto del Presidente della Repubblica n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, compreso quello ad ordinamento autonomo;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi del 21 maggio 1971 in ordine all'approvazione dell'estensione al personale impiegatizio dello stesso Istituto delle norme riguardanti il riordinamento delle carriere ed all'attribuzione di nuovi stipendi e retribuzioni in applicazione dei suddetti decreti del Presidente della Repubblica n. 1077 e n. 1079 del 28 dicembre 1970;

Decreta:

Articolo unico

E' approvata la deliberazione del 21 maggio 1971, annessa al presente decreto, con la quale il consiglio direttivo dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi ha deliberato:

a) l'estensione al personale impiegatizio dello stesso Istituto delle norme riguardanti il riordinamento delle carriere e l'attribuzione di nuovi stipendi e retribuzioni in applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica n. 1077 e 1079 del 28 dicembre 1970;

b) le modifiche in conseguenza di quanto detto nel punto a) degli articoli 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 114, 115, 116 e 122 del regolamento citato nelle premesse.

Roma, addì 19 luglio 1971

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Modifiche al regolamento organico del personale impiegatizio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale impiegatizio del predetto Istituto approvato con decreto 16 gennaio 1964 dal Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 dicembre 1947, n. 1614, che stabilisce le norme per le modifiche alle disposizioni statutarie e regolamentari;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 1077 del 28 dicembre 1970, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato, e n. 1079 del 28 dicembre 1970, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, compreso quello ad ordinamento autonomo;

Delibera:

La tabella organica (tabella A) del personale impiegatizio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi allegata al regolamento impiegatizio dello stesso Istituto, approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1964, e successive modificazioni, è sostituita dalla tabella A annessa alla presente delibera.

Con effetto dal 1° luglio 1970 il personale, in servizio alla data di entrata in vigore dei decreti del Presidente della Repubblica 1077 e 1079 del 28 dicembre 1970 è inquadrato, mediante provvedimento del presidente dell'Istituto, nelle carriere, nei ruoli e nelle qualifiche stabilite dalla annessa tabella A, con le modalità previste per i dipendenti dello Stato dal capo VI del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1970, n. 1077, in quanto applicabili.

Con decorrenza 1° luglio 1970 la tabella degli stipendi (tabella B) del personale impiegatizio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, approvata di concerto dal Ministro per le finanze e dal Ministro per il tesoro allegata al regolamento impiegatizio dello stesso Istituto, approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1964, e successive modificazioni, è sostituita dalla tabella B annessa alla presente delibera.

Al personale stesso sono estese, in quanto applicabili e con la osservanza dei relativi limiti e condizioni, le disposizioni stabilite per i dipendenti civili dello Stato dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1970, n. 1079, nonché dall'art. 26 della legge 28 ottobre 1970, n. 775. Con la stessa decorrenza suindicata, è soppresso per i dipendenti impiegati dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi l'assegno integrativo mensile di cui all'art. 20 della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dall'art. 1 della legge 1° agosto 1969, n. 464.

I sotto indicati articoli del regolamento organico degli impiegati dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi sono soppressi e sostituiti come segue:

Art. 104. — (Promozioni nella carriera direttiva).

Le promozioni nella carriera direttiva sono conferite come segue:

a) quelle a vice direttore di sperimentazione e a vice direttore di amministrazione, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo, rispettivamente ai consiglieri tecnici e ai consiglieri amministrativi che, alla data dello scrutinio, abbiano rispettivamente compiuto tre anni e sei mesi e quattro anni e sei mesi di effettivo servizio nella qualifica.

La promozione, per coloro che la conseguono al primo scrutinio, decorre agli effetti giuridici ed economici dal giorno successivo alla data di compimento della anzianità minima prescritta per l'ammissione allo scrutinio, fermo restando l'ordine della relativa graduatoria;

b) quelle a direttore di sperimentazione e a direttore di amministrazione, mediante scrutinio per merito comparativo, rispettivamente ai vice-direttori di sperimentazione e ai vice direttori di amministrazione che, alla data dello scrutinio, abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio nella qualifica.

Art. 105. — (Promozioni nella carriera di concetto).

Le promozioni nella carriera di concetto, sono conferite come segue:

a) i posti disponibili nelle qualifiche di perito principale e di ragioniere principale, sono conferiti, per due quinti mediante scrutinio per merito comparativo e per tre quinti mediante scrutinio per merito assoluto, ai periti e ai ragionieri che abbiano compiuto rispettivamente sette e otto anni di effettivo servizio nella qualifica; gli impiegati promossi per merito comparativo precedono in ruolo quelli promossi per merito assoluto;

b) i posti disponibili nelle qualifiche di perito capo e di ragioniere capo sono conferiti per tre quinti mediante scrutinio per merito comparativo e per due quinti mediante scrutinio per merito assoluto ai quali sono ammessi rispettivamente i periti principali e i ragionieri che abbiano compiuto cinque anni di servizio nella qualifica.

Gli impiegati promossi per merito comparativo precedono nel ruolo quelli promossi per merito assoluto.

Art. 106. — (Promozioni nella carriera esecutiva).

I posti disponibili nella qualifica di coadiutore principale sono conferiti per un quinto mediante scrutinio per merito comparativo e per quattro quinti mediante scrutinio per merito assoluto, ai quali sono ammessi i coadiutori che abbiano compiuto otto anni di effettivo servizio nella qualifica.

Gli impiegati promossi per merito comparativo precedono nel ruolo quelli promossi per merito assoluto.

I posti disponibili nella qualifica di coadiutore superiore, sono conferiti per metà mediante scrutinio per merito comparativo e per metà mediante scrutinio per merito assoluto, ai quali sono ammessi i coadiutori principali che abbiano compiuto nella qualifica cinque anni di effettivo servizio.

Le frazioni di posto risultanti dalla ripartizione prevista dal precedente comma sono arrotondate all'unità in favore della aliquota dei posti conferibili mediante scrutinio per merito comparativo.

Gli impiegati promossi per merito comparativo precedono nel ruolo quelli promossi per merito assoluto.

Art. 107. — (Promozioni nella carriera del personale ausiliario).

I posti disponibili nella qualifica di commesso capo e di autista capo sono conferiti per un quinto mediante scrutinio per merito comparativo e per quattro quinti mediante scrutinio per merito assoluto, ai quali sono ammessi rispettivamente i commessi e gli autisti che abbiano compiuto otto anni di effettivo servizio nella qualifica.

Gli impiegati promossi per merito comparativo precedono nel ruolo quelli promossi per merito assoluto.

Art. 108. — (Modalità di conferimento delle promozioni e decorrenza delle promozioni).

Le promozioni al personale della carriera direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria sono conferite dal consiglio direttivo.

Gli scrutini per le promozioni sono tenuti due volte all'anno, entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre.

Le promozioni per merito assoluto previste per il personale appartenente alla carriera di concetto, alla carriera esecutiva ed ausiliaria sono conferite, secondo l'ordine di ruolo, agli impiegati che ne siano ritenuti meritevoli per capacità professionale, rendimento e buona condotta.

Per procedere alle promozioni per merito comparativo del personale appartenente alla carriera direttiva il consiglio tiene conto della qualità del servizio prestato, dei lavori originali elaborati per il servizio, degli incarichi svolti, delle eventuali pubblicazioni scientifiche, della cultura e dei requisiti intellettuali e di preparazione professionale nonché dell'attitudine ad assolvere compiti inerenti alla qualifica da conferire.

Per il conferimento delle promozioni per merito comparativo previste per il personale appartenente alla carriera di concetto, alla carriera esecutiva ed ausiliaria si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del comma precedente.

Salvo quanto disposto dall'art. 104 del presente regolamento le promozioni sono conferite seguendo l'ordine di graduatoria, con effetto, rispettivamente dal 1° luglio e dal 1° gennaio successivi.

E' ammesso agli scrutini il personale che matura la prescritta anzianità, rispettivamente entro la predetta data del 30 giugno e del 31 dicembre.

L'impiegato delle carriere esecutive o ausiliarie può rinunciare alla promozione conseguita, entro 15 giorni dalla comunicazione; in tal caso la promozione stessa è conferita ad altro impiegato, secondo l'ordine di graduatoria dello scrutinio. E' fatta salva la facoltà della amministrazione di non accettare, per esigenze di servizio, la rinuncia alla promozione.

Art. 109. — (Prove di esame).

E' soppresso.

Art. 110. — (Scrutinio per merito comparativo).

Il settimo comma è così modificato:

Ogni scrutinato ha diritto di prendere visione o di ottenere, a proprie spese, copia dei criteri di valutazione dei titoli, nonché del verbale della seduta del consiglio, del quaderno di scrutinio, della propria scheda personale e di quella dei promossi.

Art. 114. — (Assegno personale nei passaggi di carriera).

Con effetto dal 1° luglio 1970 nei casi di passaggi di carriera, al personale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica o grado, sono attribuiti gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello goduto all'atto del passaggio.

Art. 115. — (Valutazione di anzianità).

Ai fini del computo dell'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione agli scrutini di promozione alle qualifiche di vice direttore di sperimentazione e vice direttore di amministrazione, di ragioniere principale e perito principale, di coadiutore principale e di commesso capo, o equiparato, il servizio prestato, senza demerito, in carriera corrispondente o superiore è valutato per intero, quello prestato nella carriera immediatamente inferiore è valutato per metà.

I servizi di cui al precedente comma non possono essere valutati per più di quattro anni complessivi.

Le promozioni alle qualifiche indicate non potranno, comunque, essere conferite se nella nuova carriera non sia stato prestato servizio effettivo per almeno tre anni, ridotti a due per le carriere direttive.

Art. 116. — (Valutazione del servizio prestato nei reparti combattenti).

Ai fini del computo della anzianità di servizio richiesta per la ammissione agli scrutini per la promozione alle qualifiche di vice direttore di sperimentazione e vice direttore di amministrazione, di perito principale e ragioniere principale, di coadiutore principale e di commesso capo, o equiparato, il servizio militare prestato, anteriormente alla nomina ad impiegato di ruolo, in reparti combattenti è valutato per intero come servizio civile di ruolo.

Il servizio valutato ai sensi del primo comma è cumulabile con quello valutato ai sensi dell'art. 115, fermo restando il disposto di cui al terzo comma dello stesso articolo.

Le disposizioni dei precedenti commi si applicano anche agli impiegati ai quali sono estesi i benefici spettanti ai combattenti per la progressione in carriera.

I coadiutori e i commessi, o equiparati, invalidi di guerra al compimento del primo aumento periodico nella seconda classe di stipendio conseguono la terza classe.

Art. 122. — (Trasferimento degli autisti ad altro ruolo).

Il personale addetto al servizio degli automezzi che riveste la qualifica di autista, se riconosciuto permanentemente non idoneo alle mansioni della qualifica in base a giudizio di un medico scelto dall'amministrazione, è trasferito in altro ruolo del personale ausiliario della stessa amministrazione nelle cui mansioni sia utilizzabile.

Alle visite per tale accertamento assiste un medico di fiducia dell'impiegato, se questi ne fa domanda e si assume la spesa relativa.

Il trasferimento è disposto con provvedimento del presidente dell'Istituto, previo parere favorevole del consiglio direttivo.

Il personale trasferito è collocato nella qualifica corrispondente del nuovo ruolo, occorrendo anche in soprannumero, nell'ordine che gli spetta secondo la data di nomina nella qualifica già ricoperta e conservando la relativa anzianità di carriera.

I posti in soprannumero risultanti dalla applicazione del precedente comma sono riassorbiti al verificarsi delle prime corrispondenti vacanze nella qualifica; sino al riassorbimento, sono lasciati scoperti altrettanti posti nella qualifica iniziale del ruolo di provenienza.

Il trasferimento ad altro ruolo, è, altresì, disposto nei confronti degli autisti cui sia stata definitivamente ritirata la patente di guida, salvo che non si proceda alla destituzione ai sensi dell'art. 69 del presente regolamento.

Segue TABELLA A

TABELLA A

Tabella organica

Q U A L I F I C A	PARIFICAZIONE STATALE	Numero dei posti
CARRIERA DIRETTIVA		
Direttore	Direttore generale	1
Capo servizio	Ispettore generale	4
Ruolo del personale tecnico		
Direttore di sperimentazione . .	Direttore di divisione	4
Vice direttore di sperimentazione	Direttore di sezione	12
Consigliere tecnico	Consigliere	
Ruolo del personale amministrativo		
Direttore di amministrazione . .	Direttore di divisione	1
Vice direttore di amministrazione	Direttore di sezione	4
Consigliere amministrativo	Consigliere	
CARRIERA DI CONCETTO		
Ruolo del personale tecnico		
Perito capo	Perito capo	2
Perito principale	Perito principale	5
Perito	Perito	4

Q U A L I F I C A	PARIFICAZIONE STATALE	Numero dei posti
<i>Ruolo del personale amministrativo</i>		
Ragioniere capo	Ragioniere capo	1
Ragioniere principale	Ragioniere principale	4
Ragioniere	Ragioniere	3
CARRIERA ESECUTIVA		
<i>Ruolo del personale d'ordine</i>		
Coadiutore superiore	Coadiutore superiore	1
Coadiutore principale	Coadiutore principale	4
Coadiutore	Coadiutore	4
CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO		
<i>Ruolo del personale di anticamera</i>		
Commesso capo	Commesso capo	4
Commesso	Commesso	7
<i>Ruolo degli autisti</i>		
Autista capo	Capo autistessa	2
Autista	Autista	3

Segue TABELLA B

Q U A L I F I C A	Parametro	Anni di permanenza nella classe di stipendio	Stipendio annuo lordo dal 1° luglio 1970
<i>Ruolo del personale amministrativo</i>			
Ragioniere capo	370		2.719.500
Ragioniere principale	{ 297 255 }	5	2.182.950 1.874.250
Ragioniere	{ 218 178 160 }	4 2	1.602.300 1.308.300 1.176.000
<i>Ruolo del personale d'ordine</i>			
Coadiutore superiore	245		1.800.750
Coadiutore principale	{ 213 183 }	5	1.565.550 1.345.050
Coadiutore	{ 163 133 120 }	4 2	1.198.050 977.550 882.000
<i>Ruolo del personale di anticamera</i>			
Commesso capo	{ 165 143 }	5	1.212.750 1.051.050
Commesso	{ 133 115 100 }	4 2	977.550 845.250 735.000
<i>Ruolo degli autisti</i>			
Autista capo	{ 165 143 }	5	1.212.750 1.051.050
Autista	133		977.550

(7964)

TABELLA B

Tabella degli stipendi

Q U A L I F I C A	Parametro	Anni di permanenza nella classe di stipendio	Stipendio annuo lordo dal 1° luglio 1970
Direttore	742		5.453.700
Capo servizio	530		3.895.500
<i>Ruolo del personale tecnico</i>			
Direttore di sperimentazione	{ 426 387 }	2	3.131.100 2.844.450
Vice direttore di sperimentazione	{ 307 257 }	3	2.256.450 1.888.950
Consigliere tecnico	{ 218 190 }	6 mesi	1.602.300 1.396.500
<i>Ruolo del personale amministrativo</i>			
Direttore di amministrazione	{ 426 387 }	2	3.131.100 2.844.450
Vice direttore di amministrazione	{ 307 257 }	4	2.256.450 1.888.950
Consigliere amministrativo	{ 190 160 }	6 mesi	1.396.500 1.176.000
<i>Ruolo del personale tecnico</i>			
Perito capo	370		2.719.500
Perito principale	{ 302 260 227 }	5	2.219.700 1.911.000 1.668.450
Perito	{ 188 160 }	4 1	1.381.800 1.176.000

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1971.

Approvazione dei piani tecnici presentati dalla società concessionaria telefonica SIP concernenti la posa di cavi telefonici lungo le autostrade Napoli-Bari e Roma-Napoli.

**IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI**

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 marzo 1948, n. 433, convertito nella legge 15 febbraio 1953, n. 83, riguardante l'istituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto 11 dicembre 1957;

Vista la convenzione principale tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1964, n. 1594, e quella aggiuntiva approvata con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 427;

Visti i piani tecnici n. 013/c - cavo telefonico Napoli-Bari e n. 014/c - cavo telefonico Roma-Napoli, presentati dalla SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a.;

Visto il parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, espresso nella 404ª adunanza tenuta il 4 marzo 1971;

Visto il parere del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, espresso nella 1227ª adunanza tenuta il 7 luglio 1971;

Decreta:

Sono approvati, alle condizioni poste dal Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni nel verbale dell'adunanza citata nel preambolo, i piani tecnici n. 013/c - cavo telefonico Napoli-Bari e n. 014/c - cavo telefonico Roma-Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 luglio 1971

Il Ministro: Bosco

(7913)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1971.

Autorizzazione alla Banca popolare di Bari, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Bari, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio nel territorio di alcuni comuni della provincia di Bari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti 26 ottobre 1962, 27 dicembre 1967, 21 agosto 1969 e 9 marzo 1970, con i quali la Banca popolare di Bari, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bari, è stata autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Bari, Triggiano, Binetto, Bitetto, Cellammare e Rutigliano, in provincia di Bari; Carovigno, in provincia di Brindisi;

Vista la domanda presentata dalla stessa banca;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare di Bari, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bari, con i propri decreti 26 ottobre 1962, 27 dicembre 1967, 21 agosto 1969 e 9 marzo 1970, di che in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Cassano delle Murge, Noicattaro e Putignano, in provincia di Bari.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del suddetto regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa potranno essere revocate con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 agosto 1971

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(7910)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1971.

Norme sulla ammissione alla verifica metrica di bilance automatiche e semi-automatiche da banco, ad un solo piatto, munite di dispositivi atti ad annullare il carico di tara (carta da involgere e simili) destinate alla effettuazione di pesate in presenza del pubblico, in operazioni di vendita al dettaglio, a peso netto.

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO**

Visto il regolamento per la fabbricazione dei pesi e delle misure e degli strumenti per pesare e per misurare, approvato con regio decreto 12 giugno 1902, n. 226, e sue successive modifiche, con particolare riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1215;

Visti i regi decreti 20 ottobre 1911, n. 1170, e 8 dicembre 1912, n. 1334, con cui si ammettono alla verifica metrica bilance automatiche, computatrici del peso e del prezzo delle merci, nelle quali gli organi antagonisti del carico sono costituiti, rispettivamente, da molle ad elica e da gioghi pendolari;

Visti i successivi provvedimenti, con i quali sono ammessi, in numerosi tipi di bilance automatiche da banco, dispositivi di tara di vario genere, destinati ad

operazioni di pesatura, presso supermercati e produttori in genere, di merci da immettere al consumo in involucro preconfezionati; con espresso divieto di impiego nella vendita diretta al pubblico;

Considerato che, il predetto divieto, diretto ad evitare l'indebito impiego dei dispositivi in parola nella vendita a peso lordo, non trova sufficiente giustificazione nelle forme di vendita al dettaglio a peso netto, nella quale può imporsi la convenienza di annullare preventivamente il peso della carta;

Rilevato tuttavia che i dispositivi di tara finora ammessi, non essendo diretti ad operazioni di compravendita effettuate alla presenza dell'acquirente, possono non presentare le garanzie necessarie e sufficienti per la tutela della pubblica fede;

Ritenuta pertanto la necessità di subordinare la rimozione del divieto di cui alle precedenti premesse allo accertamento della necessaria idoneità tecnica dei tipi di dispositivi già ammessi e di quelli che saranno ammessi in seguito, da effettuare preventivamente, caso per caso, ai sensi degli articoli 6 e 7 del precitato regolamento per la fabbricazione dei pesi e delle misure;

Vista la domanda dell'Unione costruttori di strumenti per pesare - UCISP, aderente all'Associazione nazionale industria meccanica varia affini - ANIMA, rivolta ad ottenere la sollecita emanazione di norme rivolte a disciplinare la costruzione e l'impiego dei dispositivi di tara applicati a bilance automatiche e semi-automatiche da banco, destinate ad operazioni di vendita diretta al pubblico;

Sentito il parere del comitato centrale metrico;

Decreta:

Art. 1.

Nelle bilance automatiche e semi-automatiche da banco, ad un solo piatto, di qualsiasi tipo, ivi comprese quelle comunemente denominate « peso-prezzo », atte a determinare il peso della merce e l'importo di essa secondo un prezzo unitario precedentemente impostato, destinate ad operazioni di vendita al dettaglio di merci misurate a peso netto, è ammessa la presenza di dispositivi di tara rivolti ad annullare, preventivamente, il peso della carta da involgere e di involucri in genere, a condizione che detti dispositivi rispondano alle prescrizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

Le caratteristiche costruttive dei dispositivi di tara, le modalità di applicazione di essi allo strumento cui sono destinati, le modalità di impiego dello strumento stesso, le norme di verifica e legalizzazione del complesso, sono stabilite caso per caso per ciascun tipo di dispositivo, sentito il parere del comitato centrale metrico, con la prassi di cui agli articoli 6 e 7 del regolamento per la fabbricazione dei pesi e delle misure e degli strumenti per pesare e per misurare, citato nelle premesse.

Nella realizzazione pratica dei dispositivi, potrà essere ammesso, con le debite garanzie, anche l'uso di molle, quale organo antagonista dei carichi di tara.

Art. 3.

Indipendentemente dal loro principio di funzionamento e dalle caratteristiche costruttive di essi, i dispo-

sitivi di tara destinati ad operazioni di misurazione a peso netto effettuate in presenza del pubblico devono rispondere alle seguenti prescrizioni fondamentali;

3.1. i requisiti metrologici dei dispositivi devono essere tali da soddisfare alle stesse norme regolamentari vigenti per le bilance ai quali sono applicati;

3.2. il valore del massimo carico equilibrabile non deve eccedere i 60 g, nelle bilance di portata inferiore a 6 kg e l'1 % della portata stessa nelle bilance di portata uguale o superiore a 6 kg;

3.3. nei dispositivi ad azione continua la progressività dell'effetto dei medesimi non deve eccedere il valore di due divisioni, per ogni giro dell'organo di comando (volantino, manopola, manovella);

3.4. nei dispositivi ad azione non continua, per effetto dei quali i valori progressivi dei carichi equilibrabili stanno tra loro secondo una determinata progressione aritmetica, il valore ponderale della ragione di tale progressione (divisione della scala dei carichi di tara) deve essere non superiore a:

3.4.1. 1 grammo, nelle bilance con divisioni del valore di 1 g;

3.4.2. 2 grammi, nelle bilance con divisione del valore di 2 g e di 5 g;

3.4.3. 5 grammi, nelle bilance fornite di sistemi elettronici di transduzione degli effetti del carico, con indicazione discontinua del peso o del prezzo o del peso e del prezzo e con unità di indicazione ponderale del valore di 5 g;

3.4.4. 5 grammi, in ogni altro tipo di bilancia, con divisioni di 10 g ed oltre.

Nelle bilance di cui ai punti 3.4.3. e 3.4.4., la targa di cui al punto 3.9. dovrà recare una particolare avvertenza sul valore approssimativo del peso degli involucri da impiegare;

3.5. nei dispositivi di cui al precedente punto 3.4, azionati da comandi non rotativi e cioè da uno o più pulsanti (od organi similari, quali levette, tiranti, ecc.) il valore del carico equilibrato ad ogni azionamento di pulsante deve essere pari ad una unità o ad un numero intero di unità della scala delle tare;

3.6. gli organi del dispositivo, ad eccezione dell'organo di comando, devono essere disposti all'interno dell'involucro della bilancia o racchiusi in apposita scatola, collegata inamovibilmente all'involucro stesso;

3.7. le bilance munite del dispositivo di tara devono essere tali che il pubblico abbia la possibilità di controllare, a mezzo di segnalazioni visive di facile ed immediata comprensione:

3.7.1. se il dispositivo è in funzione, o meno;

3.7.2. se il dispositivo viene indebitamente azionato nel corso della pesata;

3.7.3. qual'è il valore ponderale della tara equilibrata (attraverso l'indicazione diretta di tale valore, o, per differenza, attraverso l'indicazione contemporanea del peso netto e del peso lordo);

3.8. nelle bilance « peso-prezzo », l'indicazione del valore dell'importo deve essere riferita, in ogni caso, a quello del peso netto;

3.9. sul fronte della bilancia rivolto verso il pubblico deve essere inamovibilmente apposta una targa recante avvertenze necessarie e sufficienti sulle caratteristiche e le modalità di impiego del dispositivo.

Art. 4.

Sono considerate rispondenti alle norme di cui al precedente articolo 3 e possono essere ammesse alla verifica senza dar luogo ad apposito provvedimento, le bilance provviste di serie di pesi legali sottrattivi, rimuovibili manualmente dall'attinenza di carico, quando la loro ubicazione e le modalità di manovra di essi siano tali da soddisfare alle esigenze di cui ai punti 3.2., 3.7. e 3.8.

Art. 5.

I dispositivi di tara già ammessi alla verifica metrica per i soli usi interni di azienda, potranno essere autorizzati anche per operazioni di compravendita in presenza del pubblico, qualora i fabbricanti interessati ne inoltrino al Ministero documentata domanda, con la prassi di cui al C. M. 14 febbraio 1949, n. 421243/15.

In particolare, la documentazione tecnica dovrà essere rivolta a dimostrare che il dispositivo in questione è già tale da corrispondere alle prescrizioni di cui al precedente art. 3 o che è stato reso conforme alle prescrizioni medesime con l'apporto delle necessarie modificazioni ed aggiunte.

Art. 6.

Gli ispettori metrici sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1971

Il Ministro: GAVA

(7911)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1971.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Giacomelli Federico di Mathi Canavese.

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON**

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO.

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta Giacomelli Federico di Mathi Canavese (Torino) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corrispondenza del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Giacomelli Federico di Mathi Canavese (Torino).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 19 aprile 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

*Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica*
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8044)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1971.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale ».

**IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO**

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, n. 1402, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1968, riguardante la nomina, per tre esercizi finanziari, del consiglio generale dell'ente;

Vista la lettera n. 6050 del 9 giugno 1971, con la quale il Presidente della regione Trentino-Alto Adige ha trasmesso, con il proprio parere favorevole, la deliberazione n. 117 in data 14 maggio 1970 del comune di Bolzano relativa alla designazione del rag. Giorgio Vigliada quale proprio rappresentante in seno al predetto consiglio, in sostituzione del geom. Mario Borona, dimissionario;

Decreta:

Il rag. Giorgio Vigliada è nominato membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano, in rappresentanza del comune di Bolzano ed in sostituzione del geom. Mario Borona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1971

Il Ministro: GAVA

(7968)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Approvazione del piano di zona per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare del comune di Crevalcore.

Con decreto provveditoriale n. 798 in data 20 agosto 1971 è stato approvato il piano per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare, adottato dal comune di Crevalcore con deliberazione n. 104 del 13 aprile 1970.

Copia di tale decreto e degli atti che ne formano parte integrante, muniti del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(7976)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «641-MI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione «641-MI», a suo tempo assegnato alla ditta Brambilla Pisoni & C., con sede in Milano, via Palmieri n. 43.

(7926)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «595-MI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i cinque punzoni recanti il marchio di identificazione «595-MI», a suo tempo assegnato alla ditta Carella Amerigo, con sede in Milano, viale Faenza n. 18-A.

(7927)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «91-GE»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Piana Giuseppe Alfredo, con sede in Capo Ligure (Genova), via Papa Giovanni XXIII n. 2, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi «91-GE» ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Genova.

(7932)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «4-SV».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato un punzone recante il marchio d'identificazione «4-SV», a suo tempo assegnato alla ditta Monzeglio Piero, con sede in Savona, via Cuneo n. 4.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio metrico provinciale di Savona.

(7933)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «7-BL»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione «7-BL», a suo tempo assegnato alla ditta Verocai Gianfranco, con sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), via Alemagna n. 19.

(7919)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «381-MI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione «381-MI», a suo tempo assegnato alla ditta Losi Carlo, con sede in Milano, via S. Vitore n. 3.

(7920)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «1-RI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione «1-RI», a suo tempo assegnato alla ditta Piccirilli Fernando, con sede in Rieti, via S. Liberatore n. 173.

(7921)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «4-PE»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione «4-PE», a suo tempo assegnato alla ditta Pace Angelo, con sede in Pescara, corso Italia n. 139.

(7922)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «3-PE»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione «3-PE», a suo tempo assegnato alla ditta F.lli Spallone, con sede in Popoli (Pescara).

(7923)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «164-NA»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione «164-NA», a suo tempo assegnato alla ditta Torsi Carlo, con sede in Napoli, via degli Zingari n. 12.

(7924)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione «699-MI»

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione «699-MI»; a suo tempo assegnato alla ditta A.A.D.M.A. Azienda artistica distintivi medaglie e affini, con sede in Vimodrone (Milano), via De Amicis n. 18.

(7925)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 35-PD »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Bada Mario, con sede in Padova, via Piave n. 13, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 35-PD », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Padova.

(7930)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 480-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i cinque punzoni recanti il marchio di identificazione « 480-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Arioli Pierina, con sede in Milano, via Porta Vittoria n. 58.

(7928)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 45-PD »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Fattoretto Remo, con sede in Padova, via Dante n. 13, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 45-PD », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Padova.

(7931)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 514-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 514-MI », a suo tempo assegnato alla ditta Placido Vincenzo, con sede in Milano, via Alserio n. 15.

(7929)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 162

Corso dei cambi del 2 settembre 1971 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	614,92	614,92	615,10	614,92	614,50	614,90	614,85	614,92	614,92	614,85
Dollaro canadese	605,70	605,70	605 —	605,70	603,90	605,65	605,65	605,70	605,70	605,65
Franco svizzero	154 —	154 —	154,30	154 —	153,50	154,05	154 —	154 —	154 —	154 —
Corona danese	83,725	83,725	83,80	83,725	83,20	83,75	83,71	83,725	83,72	83,70
Corona norvegese	88,96	88,96	89,10	88,96	88,90	88,95	88,98	88,96	88,96	88,98
Corona svedese	120,90	120,90	120,95	120,90	121,10	120,91	120,84	120,90	120,90	120,84
Fiorino olandese	178,84	178,84	178,90	178,84	177,90	178,85	178,77	178,84	178,84	178,75
Franco belga	12,75	12,75	12,73	12,75	12,69	12,74	12,74	12,75	12,75	12,74
Franco francese	111,55	111,55	111,68	111,55	111,50	111,54	111,51	111,55	111,55	111,50
Lira sterlina	1511,60	1511,60	1512,50	1511,60	1511 —	1511,55	1510,60	1511,60	1511,60	1510,60
Marco germanico	181,46	181,46	181,75	181,46	180,80	181,45	181,35	181,46	181,46	181,30
Scellino austriaco	25,0925	25,0925	25,08	25,0925	25,05	25,08	25,07	25,0925	25,09	25,05
Escudo portoghese	23 —	23 —	23 —	23 —	23,40	23,05	23,40	23 —	23 —	23,40
Peseta spagnola	8,874	8,8740	8,88	8,874	8,80	8,85	8,875	8,874	8,87	8,87

Media dei titoli del 2 settembre 1971

Rendita 5 % 1935	91,675	Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,45
Redimibile 3,50 % 1934	98,95	» » » 5,50 % 1977	99,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	83,725	» » » 5,50 % 1978	99,425
» 5 % (Ricostruzione)	91,20	» » » 5,50 % 1979	99,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	91,70	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)	98,225
» 5 % (Città di Trieste)	91,725	» 5 % (» 1° aprile 1974)	95,575
» 5 % (Beni esteri)	89,75	» 5 % (» 1° aprile 1975)	93,775
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,70	» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	93,775
» 5,50 % » » 1968-83	88,60	» 5 % (» 1° gennaio 1977)	93,525
» 5,50 % » » 1969-84	93,90	» 5 % (» 1° aprile 1978)	93,65
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	97,925	» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	99,65
» » » 5,50 % 1976	98,575	» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	96,90

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi del 2 settembre 1971**

Dollaro USA	614,885	Franco belga	12,745
Dollaro canadese	605,675	Franco francese	111,53
Franco svizzero	154 —	Lira sterlina	1511,10
Corona danese	83,717	Marco germanico	181,405
Corona norvegese	88,97	Scellino austriaco	25,081
Corona svedese	120,87	Escudo portoghese	23,20
Fiorino olandese	178,805	Peseta spagnola	8,874

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA'

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA':

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno, indicato:

1. Conti Carlo, nato a Firenze il 15 giugno 1934	punti 90 su 100
2. Tamburrano Guido, nato a Roma il 21 novembre 1942	» 87 »
3. Carobi Carmen, nato a Perugia il 2 agosto 1941	» 86 »
4. Rossi Pierluigi, nato a Tolentino (Macerata) il 13 febbraio 1938	» 85 »
5. Pietranera Giacomo, S. Polo d'Enza (Reggio Emilia) il 25 dicembre 1943	» 84 »
6. Bonsignori Maurizio, nato ad Ancona il 2 febbraio 1939	» 83 »
7. Mattace Rosario, nato a Bologna il 24 febbraio 1940	» 83 »
8. Oggioni Carlo, nato a Roma il 23 luglio 1934	» 82 »
9. Garini Giovanni, nato a Rivarolo del Re il 20 marzo 1944	» 80 »
10. Boccuni M. Rosaria, nata a Firenze il 18 luglio 1937	» 76 »
11. Cotrozzi Giorgio, nato a Grosseto l'11 aprile 1937	» 74 »
12. Paladini Giuseppe, nato a Leverano (Lecce) il 18 settembre 1942	» 72 »
13. Trotta Francesco, nato ad Udine il 9 agosto 1943	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

(7883)

Il Ministro: MARIOTTI

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia plastica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia plastica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia plastica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Mazzola Riccardo Francesco, nato a Firenze il 7 settembre 1943	punti 92 su 100
2. Pantano Vincenzo, nato a Roma il 25 settembre 1943	» 92 »
3. Baraglia Maurizio, nato a Perugia il 2 novembre 1943	» 90 »
4. Oberto Elisa Maria, nata a Baldissero Torinese il 4 giugno 1943	» 90 »
5. Raimondi Pier Luigi, nato a Legnano il 6 agosto 1942	» 90 »
6. Ubiglia Gian Paolo, nato a Bagnoli di Sopra il 12 novembre 1943	» 90 »
7. Bianco Carmine, nato a Gaeta il 13 agosto 1937	» 85 »
8. Raineri Alessandro, nato a Milano il 31 gennaio 1940	» 85 »
9. Reali Umberto Maria, nato a Pistoia il 26 novembre 1937	» 85 »
10. Barberis Maria Luisa, nata a Torino il 1° agosto 1937	» 80 »
11. Massei Alessandro, nato a Capannori il 4 aprile 1941	» 80 »
12. Italia Francesco, nato a Floridia il 3 settembre 1939	» 78 »
13. Petrolati Maurizio, nato a Fano il 25 settembre 1940	» 78 »
14. Grisotti Andrea, nato a Milano il 20 marzo 1942	» 77 »
15. Bergamaschi Mario, nato a Melegnano il 14 luglio 1937	» 76 »
16. Curti Ernesto, nato a Gravellano Lombina il 26 ottobre 1942	» 76 »
17. Tulli Antonio, nato a Roma il 10 marzo 1944	» 76 »
18. Ferrari Mario, nato a Mesola il 26 luglio 1931	» 75 »
19. Garigale Italo, nato ad Alcara Li Fusi il 1° novembre 1941	» 75 »
20. Colasanti Aldo, nato a Roma il 25 maggio 1936	» 74 »
21. Nicosia Giuseppe, nato a Tremestieri Etneo il 10 febbraio 1931	» 73 »
22. Del Giudice Maurizio Giacomo, nato a Roma il 27 marzo 1935	» 72 »
23. Elti di Rodeano Gian Andrea, nato a Milano l'11 luglio 1938	» 72 »
24. Toia Giovanni, nato a Partinico il 15 ottobre 1927	» 72 »
25. Zaccaro Emanuele, nato ad Andria il 4 dicembre 1931	» 72 »
26. Damiani Marco, nato a Roma il 5 aprile 1941	» 70 »
27. Travostini Alberto Maria, nato a Roma il 4 gennaio 1943	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

(7885)

Il Ministro: MARIOTTI

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Vigneri Riccardo, nato a Fiume il 17 gennaio 1942	punti. 98 su 100
2. D'Agata Rosario, nato a Milano il 2 febbraio 1941	» 95 »
3. Mancuso Luigi, nato a Palermo il 6-luglio 1941	» 88 »
4. Inserra Vincenzo, nato a Lentini l'11 novembre 1940	» 82 »
5. Zammataro Marcello, nato a Catania il 15 luglio 1942	» 82 »
6. Scaglione Gian Claudio, nato a Modena il 29 maggio 1943	» 79 »
7. Angugliaro Michele, nato a Trapani il 14 dicembre 1935	» 76 »
8. Mantione Alfredo, nato a Caltanissetta il 28 ottobre 1937	» 75 »
9. Buccellato Antonina Maria Concetta; nata a Castellammare del Golfo il 7 dicembre 1939	» 70 »
10. Saia Angelo, nato a Bompensiere (Caltanissetta) il 21 gennaio 1938	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7882)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di cardiocirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di cardiocirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 ottobre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame regionale di idoneità ad assistente di cardiocirurgia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Breccia Pier Augusto, nato a Trento il 12 aprile 1943	punti 95 su 100
2. Minale Carmine, nato a Napoli il 21 settembre 1943	» 95 »
3. Pasquè Achille, nato a Milano il 27 agosto 1937	» 95 »
4. Porreca Lorenzo, nato a Torricella Peligna il 14 dicembre 1943	» 95 »
5. Romano Antonio, nato a Palermo il 15 giugno 1940	» 95 »
6. Faraglia Vittorio, nato a Roma il 25 febbraio 1940	» 93 »
7. Calza Giovanni, nato a Piacenza il 13 febbraio 1943	» 92 »
8. Pensa Piermaria, nato a Milano il 10 aprile 1938	» 92 »
9. Bracale Giancarlo, nato a Baronissi il 30 agosto 1943	» 90 »

10. Bricco Giovanni Fulvio, nato a Torino il 6 giugno 1939	punti 90 su 100
11. Cecchi Mario, nato a Marina di Carrara il 27 marzo 1942	» 90 »
12. Del Vecchio Tomasio, nato a Longobucco il 13 novembre 1940	» 90 »
13. Rossi Cristiano, nato a Milano il 20 agosto 1936	» 90 »
14. Staibano Mario, nato a Roma il 27 febbraio 1941	» 90 »
15. Turinetto Bruno, nato a Gimma il 20 ottobre 1940	» 90 »
16. Scotti Alberto, nato a Napoli il 22 maggio 1942	» 88 »
17. Baruffi Enrico, nato a Udine il 19 giugno 1943	» 87 »
18. Ferrini Luigi, nato ad Arezzo il 24 novembre 1941	» 87 »
19. Massini Carlo, nato a Siena il 12 luglio 1943	» 86 »
20. Bosco Giuseppe, nato a Caserta il 25 gennaio 1939	» 85 »
21. Borio Luigi, nato a Torino il 29 giugno 1939	» 82 »
22. De Pinto Francesco Anna, nato a Marsiconuovo il 3 dicembre 1943	» 80 »
23. Pouchè Antonio, nato a Milano il 16 agosto 1941	» 80 »
24. Rabitti Giorgio, nato a Bagnolo S. Vito il 17 marzo 1938	» 80 »
25. Redaelli Sofia, nata a Milano il 24 maggio 1940	» 80 »
26. Rossi Pierluigi, nato a Tolentino il 13 febbraio 1938	» 80 »
27. Narducci Caterina, nata a Napoli il 27 luglio 1938	» 75 »
28. Cristaldi Angelo Benito, nato ad Enna il 17 dicembre 1940	» 73 »
29. Pecoraro Nicolino, nato a S. Vito dei Normanni il 26 maggio 1940	» 72 »
30. Porcaro Benito Enrico, nato a Chianche il 1° dicembre 1939	» 72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7884)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970 e modificata con decreto ministeriale 30 novembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cavina Carlo, nato a Bologna il 5 luglio 1935	punti 100 su 100
2. Brandimarte Fortunato, nato a Milano il 18 agosto 1925	» 92 »
3. Micheli Pellegrini Valerio, nato a Carrara il 16 novembre 1919	» 92 »
4. Ferrari Parabita Giuseppe, nato a Rodi l'11 marzo 1932	» 90 »

5. Gennari Pier Umberto, nato a Parma il 7 gennaio 1929	punti	90 su 100
6. Raso Sergio, nato a Cuneo il 6 marzo 1930	»	88 »
7. Re Giorgio, nato a Torino il 22 aprile 1928	»	88 »
8. Cavallazzi Costanza, nata a Bologna il 29 luglio 1930	»	84 »
9. Chantel Pier Andrea, nato ad Aosta il 18 marzo 1934	»	82 »
10. Modica Remo, nato a Torino il 28 giugno 1924	»	82 »
11. Giardino Costantino, nato a Napoli il 23 gennaio 1932	»	80 »
12. Vianello Domenico, nato a Treviso il 6 agosto 1933	»	78 »
13. Dallera Pietro, nato a Bologna il 19 aprile 1931	»	76 »
14. Sacco Mario, nato a Bolzaneto il 24 aprile 1923	»	74 »
15. Odasso Mario, nato a Torino il 20 novembre 1922	»	72 »
16. Maccaferri Alberto, nato a Bologna il 13 novembre 1928	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7886)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiocirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di cardiocirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 ottobre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di cardiocirurgia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Chidichimo Guido, nato ad Alessandria del Carretto il 7 gennaio 1912	punti	98 su 100
2. Curzio Giuseppe, nato a Napoli l'8 agosto 1929	»	98 »
3. Vaccari Marino, nato a Torano Castello il 6 ottobre 1930	»	95 »
4. Morabito Alessandro Benedetto, nato a La Spezia il 24 dicembre 1931	»	92 »
5. Morea Mario, nato a Treviso il 29 ottobre 1927	»	90 »
6. Pezzoli Gian Filippo, nato a Roma il 15 marzo 1930	»	90 »
7. Del Fante Florio M., nato a Rocca di Mezzo il 1° maggio 1924	»	85 »
8. Margaglia Franco, nato a Torino il 24 giugno 1929	»	85 »
9. Micozzi Paolo, nato a Roma il 13 gennaio 1932	»	84 »
10. Grande Antonio, nato a Napoli il 12 marzo 1931	»	80 »
11. Guarini Luciano, nato a Bari il 30 settembre 1935	»	80 »
12. Trani Franco, nato a Roma il 9 maggio 1930	»	80 »

13. Venturini Anacleto, nato a Massalombarda il 3 ottobre 1923	punti	80 su 100
14. Gozzetti Giuseppe, nato a Verona il 1° febbraio 1935	»	78 »
15. Bruni Fausto, nato a Viterbo il 1° settembre 1923	»	75 »
16. Cammilli Leonardo, nato a Firenze il 24 gennaio 1924	»	75 »
17. D'Intino Silvio, nato a Roma l'8 maggio 1930	»	75 »
18. Giofrè Pier Agostino, nato a Palmi il 2 febbraio 1930	»	75 »
19. Marino Benedetto, nato a Porto Empedocle il 12 agosto 1933	»	75 »
20. Respighi Emilio, nato a Milano il 2 maggio 1931	»	75 »
21. Solinas Angelo, nato a Roma il 2 agosto 1927	»	72 »
22. De Filippo Giovanni Maria, nato a Roma il 13 luglio 1935	»	70 »
23. Massimo Carlo, nato a Genova il 7 novembre 1925	»	70 »
24. Mombelloni Giovanni Taddeo, nato a Brescia il 14 settembre 1932	»	70 »
25. Pizzetti Franco, nato a Frascati il 29 novembre 1929	»	70 »
26. Salvatore Leonardo, nato a Brindisi il 12 maggio 1930	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7887)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia toracica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Adamoli Sergio, nato a Teramo il 10 settembre 1934	punti	100 su 100
2. Buonomo La Rossa Bruno, nato a Napoli l'11 luglio 1926	»	96 »
3. Gagliardi Luigi, nato a S. Stefano di S. Marie il 16 ottobre 1926	»	96 »
4. Bruni Fausto, nato a Viterbo il 1° settembre 1923	»	88 »
5. Cellerino Alessandro, nato a Cremona il 18 novembre 1927	»	87 »
6. Docimo Rocco, nato a Rose (Cosenza) il 28 marzo 1928	»	84 »
7. Piegaia Giovanni, nato a Livorno il 15 dicembre 1923	»	80 »
8. Pomidori Augusto, nato a Istanbul (Turchia) il 15 novembre 1927	»	78 »
9. Buttini Carlo, nato ad Aulla il 26 maggio 1931	»	75 »
10. Ferrante Giovanni, nato a Napoli il 18 aprile 1930	»	75 »

11. Oliva Gaetano, nato a Messina il 6 novembre 1929	punti 75 su 100
12. Beltrami Giovanni, nato a Torino il 5 giugno 1932	» 70 »
13. D'Alessandro Luigi Claudio, nato a Fiammignano il 22 marzo 1931	» 70 »
14. Jovino Raffaele, nato a Vico Equense il 19 settembre 1933	» 70 »
15. Palmicello Alfredo, nato a Mondragone l'11 agosto 1928	» 70 »
16. Pellegrini Alessandro, nato a Milano il 26 agosto 1932	» 70 »
17. Respighi Emilio, nato a Milano il 2 maggio 1931	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7890)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di virologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di virologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Balducci Diego, nato a Taranto il 16 febbraio 1925	punti 96 su 100
2. Benedetto Arrigo, nato a Roma il 15 luglio 1929	» 95 »
3. Angela Giancarlo, nato ad Intra il 21 agosto 1925	» 92 »
4. Greco Luigi Maria, nato a Cosenza il 30 giugno 1935	» 92 »
5. Turano Adolfo, nato a Montalto Uffugo il 14 aprile 1935	» 91 »
6. Felici Adalberto, nato a Roma il 14 novembre 1929	» 85 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7891)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione giudicatrice degli esami nazionali di idoneità a primario di gastroenterologia, nominata con proprio decreto in data 1° agosto 1970, modificata con successivi decreti del 20 agosto 1970 e del 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nell'esame nazionale di idoneità a primario di gastroenterologia, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

Manno Giovanni, nato a Serra San Bruno il 12 luglio 1927	punti 100 — su 100
Torsoli Aldo, nato a Carrara il 5 dicembre 1924	» 100 — »
Verme Giorgio, nato a Torino il 10 aprile 1931	» 100 — »
Visintini Enzo, nato a Muggia (Trieste) il 10 maggio 1924	» 99 — »
Pisi Emilio, nato a Parma il 24 gennaio 1925	» 98 — »
Pace Ottavio, nato ad Asmara (Etiopia) il 21 febbraio 1925	» 96 — »
Luminari Marino, nato a Rosora (Ancona) il 16 aprile 1924	» 95 — »
Pieragnoli Enrico, nato a Firenze il 1° febbraio 1926	» 95 — »
Azzaroli Pasquale, nato a Conselice (Ravenna) il 5 aprile 1931	» 94 — »
Malaguti Paolo, nato a Bologna il 28 luglio 1934	» 93,75 »
Dodero Mario, nato a Genova il 10 marzo 1931	» 93 — »
Mazzacca Gabriele, nato a Napoli il 18 luglio 1932	» 90 — »
Moretini Antonio, nato ad Acquasparta (Terni) il 18 luglio 1924	» 90 — »
Vannini Pietro, nato a Bologna il 21 agosto 1924	» 89,75 »
Rinetti Manlio, nato ad Alessandria l'11 gennaio 1929	» 87,50 »
Cavalli Giancarlo, nato a Bologna il 5 novembre 1928	» 87 — »
Bonini Adelelmo, nato a Oristano (Cagliari) il 19 aprile 1931	» 86 — »
Budillon Gabriele, nato a Napoli il 18 marzo 1935	» 85,50 »
Chiandussi Livio, nato a Fiume il 12 luglio 1932	» 85 — »
Cavazzuti Francesco, nato a Formigine (Modena) il 6 ottobre 1928	» 85 — »
Gentilini Paolo, nato a Chiusi (Siena) il 24 aprile 1930	» 85 — »
Ciammaichella Alessandro, nato a Roma il 3 luglio 1930	» 85 — »
Ghetti Augusto, nato a Grosseto il 30 ottobre 1935	» 85 — »
Vecchi Luigi, nato a Roma il 14 dicembre 1932	» 83 — »
Barbara Luigi, nato a Goito (Mantova) il 6 agosto 1927	» 82 — »
Cantarini Giovanni, nato a Treviso il 22 dicembre 1929	» 82 — »
Di Simone Aurelio, nato a Piacenza l'11 novembre 1931	» 81 — »
Bazzanella Fabio, nato a Trieste il 3 novembre 1927	» 80 — »
Cheli Rodolfo, nato a Roma il 12 novembre 1928	» 80 — »
Cravario Angelo, nato a Torino il 16 settembre 1931	» 80 — »
Dela Pierre Marco, nato a Torino il 18 settembre 1926	» 80 — »
Storici Enrico, nato a Trieste il 26 settembre 1930	» 80 — »
Ezechieli Spartaço, nato a Mantova il 30 marzo 1933	» 79 — »
Celle Guido, nato a Moneglia (Genova) il 14 giugno 1927	» 78 — »
Gabrielli Luigino, nato a Roma il 17 gennaio 1920	» 78 — »
Belsasso Elio, nato a Trieste il 9 agosto 1923	» 77,25 »

Banterle Claudio, nato a Verona il 2 settembre 1925	punti 77 — su 100
Dal Monte Pier Roberto, nato a Pietraligore (Savona) il 30 luglio 1933	» 77 — »
Gasbarrini Giovanni Battista, nato a Padova il 30 agosto 1936	» 77 — »
Monti Giuseppe, nato a Pisa l'8 aprile 1932	» 77 — »
Venuti Alberto, nato a Roma il 29 settembre 1934	» 76 — »
Barlattani Mario, nato a Roma il 14 giugno 1927	» 75 — »
Ferlito Salvatore, nato a Catania il 6 agosto 1935	» 75 — »
Casarin Pietro, nato a Mestre (Venezia) il 13 ottobre 1935	» 74 — »
Di Marco Giuseppe Armando, nato a Castiglione di Sicilia (Catania) l'8 maggio 1928	» 73 — »
Ferri Silvio, nato a Urbania (Pesaro) il 25 novembre 1932	» 73 — »
Livi Felice, nato a Roma il 1° febbraio 1927	» 73 — »
Sabbatini Canzio, nato a Paternò D'Ancona l'11 luglio 1914	» 73 — »
Bruno Giancarlo, nato a Torino il 2 agosto 1933	» 72,50 »
Melini Luigi, nato a Castelnuovo R. (Modena) l'8 aprile 1932	» 72,50 »
Ventura Ezio, nato a Ravenna il 21 luglio 1931	» 72,50 »
Alessandrini Alessandro, nato a Roma il 30 novembre 1925	» 71 — »
Bertero Renzo, nato a Torino il 26 luglio 1932	» 71 — »
Marri Germano, nato a Perugia il 5 dicembre 1932	» 71 — »
Guglielmi Gaetano, nato a Lecce il 27 agosto 1925	» 70 — »
Saracco Carlo, nato a Castiglione Tinella (Cunco) il 18 maggio 1929	» 70 — »

Roma, addì 17 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7892)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 18 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame nazionale di idoneità a primario di angiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Serra Giancarlo, nato a Genova il 13 dicembre 1930	punti 100 su 100
2. Pratesi Franco, nato a Lastra a Signa il 14 settembre 1911	» 95 »
3. Aschieri Flavio, nato a Torino il 3 agosto 1927	» 90 »
4. Coccheri Sergio, nato a Bologna il 13 luglio 1932	» 90 »
5. Verde Francesco, nato a Catania il 13 agosto 1932	» 90 »

6. Moratti Alfio, nato a Reggio Emilia il 3 dicembre 1930	punti 85 su 100
7. Tesi Marcello, nato a Campi di Bisenzio il 24 giugno 1925	» 85 »
8. Civiero Giovanni, nato a Papozze' il 2 settembre 1925	» 80 »
9. Deidda Carlo, nato a Sanluri il 7 maggio 1927	» 80 »
10. Perego Maria Alessandra, nata a Firenze il 4 aprile 1925	» 75 »
11. Barletta Ottavio, nato a Levanto l'8 maggio 1926	» 70 »
12. Muti Alfredo, nato a Firenze il 6 settembre 1922	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7888)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Moscatelli Gianfranco, nato a Bologna il 7 aprile 1927	punti 82 su 100
2. Nizzoli Vitaliano, nato a Reggio Emilia il 25 gennaio 1933	» 82 »
3. Bellacosa Cosimo Paolo, nato a Genova il 21 maggio 1935	» 80 »
4. Cabrini Giampiero, nato a Milano il 23 ottobre 1935	» 77 »
5. Granieri Umile, nato a Salerno il 20 agosto 1936	» 76 »
6. Borromei Alessandro, nato ad Ancona il 26 aprile 1932	» 75 »
7. Piazza Giancarlo, nato a Bologna il 2 aprile 1928	» 74 »
8. Candia Osvaldo, nato a Savona il 18 settembre 1936	» 73 »
9. Casotto, Alessandro, nato a Bovolenta (Padova) il 16 agosto 1928	» 73 »
10. Arista Agostino, nato a Castellammare del Golfo il 9 ottobre 1932	» 70 »
11. De Divitiis Enrico, nato a Salerno il 2 gennaio 1935	» 70 »
12. Morello Giuseppe, nato a Teggiano (Salerno) il 12 agosto 1933	» 70 »
13. Tedeschi Gabriele, nato a Napoli l'8 settembre 1933	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7889)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1970**IL MINISTRO PER LA SANITA'**

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969 con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970 e decreto ministeriale 4 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Gobbato Ferdinando, nato a Mestre il 28 aprile 1926	punti 95 su 100
2. Mongelli Nicola, nato a Barletta il 25 giugno 1925	» 90 »
3. Gallinelli Rolando, nato a Modena il 30 ottobre 1925	» 80 »
4. Rizzo Angelo, nato a Palermo il 19 luglio 1936	» 80 »
5. Sarnari Vincenzo, nato a Narni (Terni) il 15 febbraio 1930	» 80 »
6. Garassini Giuseppe, nato a Roma il 1° febbraio 1929	» 75 »
7. Inserra Alfio, nato a Tripoli l'8 aprile 1932	» 75 »
8. Mazza Vincenzo, nato a Torre del Greco (Napoli) il 21 dicembre 1927	» 75 »
9. Spagna Cesare, nato a Catania il 24 maggio 1927	» 75 »
10. Vecchione Carlo, nato a Napoli il 7 febbraio 1929	» 75 »
11. Biondi Alessandro, nato a Mugnano di Napoli l'8 luglio 1927	» 70 »
12. Brondolo Ernesto, nato a Torino il 27 agosto 1919	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7893)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuroradiologia, sessione anno 1970**IL MINISTRO PER LA SANITA'**

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neuroradiologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuroradiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Silipo Pasquale, nato a Catanzaro il 28 settembre 1931	punti 100 su 100
2. Sassaroli Sandro, nato a Pollenza il 7 gennaio 1913	» 96 »
3. Galligioni Francesco, nato a Padova il 6 marzo 1930	» 94 »
4. Bacciocco Antonio, nato a Genova il 4 giugno 1928	» 92 »
5. Bernasconi Vittorio, nato a Monza il 9 gennaio 1921	» 90 »
6. Calabrò Alberto, nato a Napoli il 19 aprile 1924	» 88 »
7. Bernini Francesco Paolo, nato a Napoli il 6 febbraio 1932	» 84 »
8. Vaghi Maria Antonietta, nata a Milano il 9 luglio 1930	» 81 »
9. Passerini Angelo, nato a Lodi il 4 febbraio 1925	» 80 »
10. Smaltino Francesco, nato a Napoli il 12 febbraio 1929	» 80 »
11. Dettori Pietro, nato a Pozzomaggiore il 22 dicembre 1929	» 74 »
12. Morello Francesco, nato a Reggio Calabria il 15 settembre 1924	» 74 »
13. Giordano Giovanni Battista, nato a Grizzana il 18 marzo 1925	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7895)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970.**IL MINISTRO PER LA SANITA'**

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970 e 26 novembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Del Carlo in Giannini Giulia, nata a Porcari il 23 novembre 1929	punti 95 su 100
2. Breschi Fulvia, nata a Milano il 29 novembre 1924	» 93 »
3. Zappella Michelé, nato a Viareggio il 4 marzo 1936	» 90 »
4. Marcheschi in Pfanner Mara, nata a Barga (Lucca) l'11 agosto 1931	» 88 »
5. Ravera Giorgio, nato a Genova Sestri Pon. il 23 settembre 1932	» 88 »
6. Bertamino Francesca, nata a Genova il 20 febbraio 1931	» 87 »
7. Viani Francesco, nato a Milano il 14 gennaio 1933	» 87 »
8. Pfanner Pietro, nato a Lucca il 16 marzo 1929	» 86 »
9. Cumer Silvana, nata a Bolzano il 18 febbraio 1929	» 85 »
10. Cavazzuti Giovanni Battista, nato a Modena il 14 dicembre 1929	» 83 »
11. Moretti Giorgio, nato a Genova il 15 marzo 1934	» 82 »

12. Guaraldi Gian Paolo, nato a Lugo il 31 ottobre 1935	punti 81 su 100
13. Mastro-Paolo Camillo, nato a Napoli il 2 ottobre 1932	» 77 »
14. Grasselli Angelina, nata a Milano il 10 ottobre 1927	» 74 »
15. D'Angelo Angela Erminia, nata a Milano il 13 febbraio 1933	» 70 »
16. Maccagnani Franca, nata a Rimini il 12 ottobre 1926	» 79 »
17. Scanabissi Emilia, nata a Budrio (Bologna) il 19 ottobre 1926	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1971.

Il Ministro: MARIOTTI

(7896)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di endocrinologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di endocrinologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame nazionale di idoneità a primario di endocrinologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Benedetti Andrea, nato a Tolmezzo (Udine) il 23 agosto 1928	punti 100 su 100
2. Borghi Aldo, nato a Pisa il 14 settembre 1925	» 100 »
3. Bruni Bruno, nato a Pavone (Treviso) il 12 maggio 1923	» 100 »
4. Carnicelli Aligi, nato a Buti (Pisa) il 14 novembre 1936	» 100 »
5. Casertano Francesco, nato a Sampierdarena il 16 giugno 1925	» 100 »
6. Ciampalini Luciano, nato a Ponte a Egola Com. S. Miniato il 12 settembre 1925	» 100 »
7. Cramarossa Leonardo, nato a Torino il 12 febbraio 1935	» 100 »
8. D'Alessandro Bruno, nato a Napoli il 15 maggio 1928	» 100 »
9. De Filippis Vito, nato a Trani (Bari) il 30 agosto 1923	» 100 »
10. De Luca Federico, nato a Roma il 10 dicembre 1929	» 100 »
11. Faglia Giovanni, nato a Milano l'11 ottobre 1930	» 100 »
12. Lampertico Mario, nato a Milano il 18 gennaio 1929	» 100 »
13. Litta Modignani Renato, nato a Roma il 6 maggio 1928	» 100 »
14. Maiello Michele, nato a Firenze il 12 agosto 1930	» 100 »
15. Menzinger Di Preussenthal Guido Enrico, nato a Perugia il 12 febbraio 1934	» 100 »
16. Negri Marcello, nato a Frascati (Roma) il 5 gennaio 1932	» 100 »
17. Raineri Paolo, nato a Milano il 23 agosto 1931	» 100 »
18. Repole Martino Raffaele, nato a S. Angelo a Cupolo l'11 gennaio 1929	» 100 »

19. Ripa Rinaldo, nato a Mercatino Conca il 25 maggio 1935	punti 100 su 100
20. Saba Paolo, nato a La Spezia il 20 novembre 1936	» 100 »
21. Gelli Dario Angelo, nato a Milano il 6 aprile 1932	» 98 »
22. Massara Ferdinando, nato a Torino l'8 novembre 1931	» 98 »
23. Sacco in Vinci Violante, nato a Rionero in Vulture il 5 settembre 1931	» 98 »
24. Testone Paolo, nato a Benetutti (Sassari) il 1° novembre 1932	» 98 »
25. Coen Giorgio, nato a Roma il 12 dicembre 1934	» 97 »
26. Faggiano Michelangelo, nato a Brindisi il 16 aprile 1932	» 97 »
27. Anselmo Giuseppe, nato a Torino il 6 ottobre 1925	» 95 »
28. Mastrogiacomo Ismaele, nato a Bologna il 1° marzo 1933	» 95 »
29. Matteini Mauro, nato a Pistoia il 9 ottobre 1918	» 95 »
30. Rinaldi Maria Assunta, nata a Petralia Sottana il 9 dicembre 1929	» 95 »
31. Silvestrini Gianfranco, nato a Maccata il 21 novembre 1917	» 95 »
32. Zampa Gian Angelo, nato a Bologna il 25 luglio 1929	» 95 »
33. Zuri Alberto, nato a Firenze il 21 agosto 1930	» 95 »
34. Orlandi Francesco Ippolito, nato a Bescapè (Pavia) il 27 dicembre 1926	» 93 »
35. Donati Luciano, nato a Roma il 4 marzo 1931	» 90 »
36. Giorgino Riccardo, nato a Crotone (Caranzano) il 23 giugno 1933	» 90 »
37. Iacobelli Antonio, nato a Livorno il 30 agosto 1928	» 88 »
38. De Pedrini Piera, nata a Roma il 16 febbraio 1927	» 85 »
39. Losana Ottavio, nato a Torino il 3 settembre 1934	» 85 »
40. Velardith Francesco, nato a Caltagirone il 14 marzo 1927	» 85 »
41. De Martinis Carlo, nato a L'Aquila il 12 maggio 1933	» 80 »
42. Lodi Attilio, nato a Bologna il 29 febbraio 1928	» 80 »
43. Nejrotti Roberto, nato a Torino il 31 ottobre 1928	» 80 »
44. Gianni Antonio, nato a Messina il 9 agosto 1916	» 78 »
45. Iacono Giovanni, nato a Napoli il 26 giugno 1925	» 75 »
46. Arcoraci Antonino, nato a Messina il 14 luglio 1933	» 70 »
47. Di Noto Vincenzo, nato a Palermo il 25 settembre 1932	» 70 »
48. Foppiani Edilio, nato a Genova il 1° settembre 1933	» 70 »
49. Melloni Gianfranco, nato a Milano il 4 ottobre 1916	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7898)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del

30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 22 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di nefrologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Gargano Nicolò, nato a Palermo il 19 giugno 1932	punti 100 su 100
2. Ripa Rinaldo, nato a Mercatino Conca il 25 maggio 1935	» 100 »
3. Vercellone Antonio, nato a Torino il 19 ottobre 1923	» 100 »
4. Guarini Giuseppe, nato a Roma il 9 settembre 1925	» 95 »
5. Gusmano Rosanna, nata a Casale Monferrato il 10 novembre 1928	» 95 »
6. Pecchini Franco, nato a Reggio Emilia il 31 marzo 1932	» 95 »
7. Piccoli Giuseppe, nato a Torino l'8 luglio 1932	» 95 »
8. Giordano Carmelo, nato a Napoli il 22 agosto 1930	» 90 »
9. Campanacci Luciano, nato a Parma il 28 marzo 1930	» 88 »
10. Scarpioni Lino, nato a Cortemaggiore il 17 dicembre 1926	» 88 »
11. Maiorca Rosario, nato a Marsala il 21 dicembre 1930	» 86 »
12. La Greca Giuseppe, nato a Campobasso il 2 luglio 1935	» 85 »
13. Maggiore Quirino Emilio Natalino, nato a Bengasi il 17 dicembre 1933	» 85 »
14. Linari Franco, nato a La Spezia il 21 dicembre 1928	» 82 »
15. Cioni Leopoldo, nato ad Empoli il 26 luglio 1927	» 80 »
16. Maschio Giuseppe, nato a Gaiarine il 20 luglio 1935	» 80 »
17. Farinelli Alberto, nato a Ferrara il 7 agosto 1923	» 78 »
18. Marangoni Roberto, nato a Milano il 26 settembre 1932	» 78 »
19. Monti Giuseppe, nato a Pisa l'8 aprile 1932	» 78 »
20. Balestri Pier Luigi, nato a Pisa il 1° ottobre 1932	» 76 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7897)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia plastica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia plastica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 15 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia plastica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Santoni Rugiu Paolo, nato a Roma il 14 aprile 1928	punti 95 su 100
2. Dioguardi Domenico, nato a Bari il 7 maggio 1933	» 90 »
3. Cagnoni Giulio, nato a Fratta Polesine il 12 novembre 1931	» 85 »
4. Visetti Mario, nato a Torino il 4 marzo 1919	» 85 »
5. Damiani Roberto, nato a Faenza il 23 aprile 1920	» 80 »
6. Francesconi Giuseppe, nato a Lucca il 18 ottobre 1932	» 80 »
7. Paladini Emanuele, nato a Lucca il 10 luglio 1934	» 80 »
8. Sanvitale Luigi, nato a S. Maria Capua Vetere il 19 gennaio 1934	» 80 »
9. Boatto Ugo, nato a S. Stino di Livenza il 29 marzo 1932	» 78 »
10. Coppola Mario, nato a Napoli il 22 maggio 1932	» 75 »
11. Del Duce Giuseppina, nata a Reggio Calabria il 29 ottobre 1925	» 79 »
12. Rossi Franco Guido, nato a Savona l'11 luglio 1924	» 70 »
13. Tramontano Manfredo, nato a Pagani (Salerno) il 23 maggio 1927	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7899)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Campanile Eugenio, nato a Napoli il 7 gennaio 1937	punti 100 su 100
2. Gregorio Pasquale, nato a Marano di Napoli il 28 febbraio 1943	» 100 »
3. Mastroiuzzi Girolamo, nato a Taranto il 19 febbraio 1934	» 100 »
4. Noccrino Pietro, nato a Resina il 16 febbraio 1925	» 100 »
5. Pinto Vito, nato a Teggiano il 15 giugno 1927	» 100 »
6. Soscia Mario, nato a Formia il 3 marzo 1943	» 100 »
7. Tanas Elio, nato ad Ustica il 17 luglio 1922	» 100 »

8. Caiola Corrado, nato a Piedimonte di Alife il 13 dicembre 1929	punti	98 su 100
9. Musacchio Renato, nato a Torano Castello il 20 settembre 1928	»	95 »
10. Frassanito Antonio Salvatore, nato a Copertino il 13 agosto 1926	»	90 »
11. Chiarelli Francesco, nato a Ruoti il 15 ottobre 1922	»	87 »
12. Grasso Salvatore, nato a Castelfranco in Miscano il 24 marzo 1930	»	85 »
13. Iovene Piero Salvatore Francesco, nato a Torre Annunziata il 19 giugno 1937	»	85 »
14. Previali Roberto, nato a Riccia il 29 ottobre 1940	»	85 »
15. Russo Giovanni Rosario Antonio, nato a Torre Annunziata il 10 ottobre 1937	»	85 »
16. Spirito Luigi, nato a Caserta il 29 ottobre 1936	»	85 »
17. Greco Luigi, nato a Castri il 29 ottobre 1937	»	80 »
18. Cassaneti Bruno, nato a Sicignano degli Alburni il 14 luglio 1923	»	78 »
19. Addesso Giovanni, nato a Salvitelle il 6 ottobre 1938	»	75 »
20. Tricarico Vito, nato a Palo del Colle il 13 gennaio 1928	»	75 »
21. La Rocca Aristide, nato a Nola il 24 aprile 1925	»	74 »
22. Maiorano Giuseppe Alfonso, nato a Flumeri (Avellino) il 26 aprile 1936	»	74 »
23. Marciano Romolo, nato a SS. Cosmo e Damiano (Latina) il 12 giugno 1926	»	73 »
24. Ascione Aldo, nato a Castellammare di Stabia il 18 agosto 1937	»	72 »
25. Cafarelli Virginia, nata ad Aidussina (Gorizia) il 20 settembre 1933	»	72 »
26. Coppola Antonio, nato a Napoli il 29 ottobre 1931	»	72 »
27. De Luca Italo, nato a Maddaloni il 18 marzo 1942	»	72 »
28. Marroccoli Antonio, nato ad Altamura il 14 novembre 1937	»	72 »
29. Tozzi Vittorio, nato a Napoli il 16 luglio 1938	»	72 »
30. Attademo Giuseppe, nato a Laino Bruzio (Cosenza) il 1° dicembre 1940	»	70 »
31. Calò Beniamino, nato a S. Maria Capua Vetere il 5 luglio 1929	»	70 »
32. Marino Giuseppe, nato a Roma il 29 maggio 1932	»	70 »
33. Montella Luigi, nato ad Angri (Salerno) il 2 gennaio 1926	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7900)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Toscana, Umbria e Marche, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Toscana, Umbria e Marche, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Toscana, Umbria e Marche, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Lanza Italo, nato a Genova il 9 novembre 1931	punti	90 su 100
2. Menichetti Paolo, nato a Perugia il 24 febbraio 1941	»	88 »
3. Sterzi Ugo, nato a Firenze il 6 settembre 1925	»	83 »
4. Ciancullo Paolo, nato a Nocera Inferiore il 23 aprile 1936	»	80 »
5. Diaco Gennaro, nato a Rossano (Cosenza) il 5 gennaio 1922	»	78 »
6. D'Avino Aldo, nato a Sarno il 2 maggio 1934	»	75 »
7. Bolzonetti Alberto Mario, nato a Fabriano il 21 luglio 1925	»	73 »
8. Bray Elio, nato a Lecce il 28 giugno 1928	»	73 »
9. Giorgi Giuseppe, nato a Senigallia il 20 ottobre 1936	»	73 »
10. Galanti Claudio, nato a Firenze il 10 dicembre 1933	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7901)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Lazio e Abruzzi, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Lazio e Abruzzi, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Lazio e Abruzzi, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Arista Arnaldo, nato a Roma il 3 novembre 1920	punti	100 su 100
2. Bergami Enzo, nato a Roma il 16 aprile 1930	»	100 »
3. Fabrizi Sante, nato a Sutri (Viterbo) il 24 settembre 1927	»	100 »
4. Giancotti Mario, nato a Piscopio il 13 agosto 1922	»	100 »
5. Leoni Mario, nato a Roma il 29 aprile 1928	»	100 »
6. Licci in Pedace Maria Antonietta, nata a Lecce il 13 giugno 1935	»	100 »
7. Murri in Carlizza Anna, nata a Genova il 3 febbraio 1933	»	100 »
8. Tilli Dino, nato a Gessopalena il 1° aprile 1923	»	100 »
9. Walter Franco, nato a Tallinn (Estonia) il 17 maggio 1936	»	100 »
10. Buonocore Fortunato, nato a Roma l'11 ottobre 1919	»	95 »
11. Di Gregori Torquato, nato a Trepuzzi il 1° gennaio 1914	»	95 »

12. Mazzotti Giuseppe, nato a Forlì il 6 febbraio 1928	punti	95 su 100
13. Montagnaro Vincenzo, nato a Lucera il 1° novembre 1924	»	95 »
14. Porzi Ugo, nato a Bologna il 5 febbraio 1925	»	95 »
15. Cipolla Felice, nato a Fara S. Martino il 6 settembre 1919	»	90 »
16. Corni Laura, nata a Colle Val d'Elsa il 29 maggio 1938	»	90 »
17. Giammarco Renato, nato a Popoli il 18 settembre 1918	»	90 »
18. Macchia Giovanni, nato a Roma il 25 gennaio 1940	»	90 »
19. Maggi Daniele, nato a Ortona dei Marsi il 1° gennaio 1915	»	90 »
20. Maneschi Pietro, nato a Velletri il 15 maggio 1928	»	90 »
21. Mariani Giuseppe, nato a Roma il 19 aprile 1926	»	90 »
22. Mosca Lucio, nato a Carunchio il 12 giugno 1931	»	90 »
23. Pagliarin Giancarlo, nato a Roma il 29 ottobre 1931	»	90 »
24. Quadri in Fenu Laura, nata a Taranto il 27 aprile 1934	»	90 »
25. Ragusa Carmelo, nato a Tripoli (Libia), il 6 giugno 1931	»	90 »
26. Antonacci Orazio, nato a S. Stefano di Sessanio il 31 luglio 1935	»	85 »
27. Ginevri Adriano, nato a Roma il 1° novembre 1924	»	85 »
28. Pantaleo Stanislao, nato a Pettorano sul Gizio il 26 maggio 1938	»	85 »
29. Rossi Massimo, nato a Roma il 19 maggio 1928	»	85 »
30. Sollecito Antonino, nato a Palermo l'11 dicembre 1924	»	85 »
31. Vanni in Remotti Luisa, nata a Roma il 10 gennaio 1934	»	85 »
32. Martiocco Ezio, nato a Castel di Sangro il 2 marzo 1926	»	82 »
33. Argento Aurelio, nato a Napoli il 10 novembre 1932	»	80 »
34. Colitta Alberto, nato a Nardò il 2 agosto 1915	»	80 »
35. Del Rosso Bruno, nato a Roma il 21 febbraio 1931	»	80 »
36. Parravano Nello, nato a Fontana Liri il 12 luglio 1927	»	80 »
37. Salemme Maria Antonietta, nata a Ventimiglia il 29 dicembre 1926	»	80 »
38. Vivoli Antonio, nato a Frosinone il 16 gennaio 1927	»	80 »
39. Bartolotta Giuseppe, nato a Messina il 1° settembre 1921	»	78 »
40. Corona Vincenzo, nato a Salerno il 20 febbraio 1929	»	75 »
41. Di Lollo Giulio, nato a Buenos Aires (Argentina), il 20 febbraio 1924	»	75 »
42. Girlando Raffaele, nato a Caserta il 21 aprile 1927	»	75 »
43. Mancinelli Sergio, nato a Roma il 6 novembre 1928	»	75 »
44. Mastrangelo Dario, nato a Roma il 29 gennaio 1935	»	75 »
45. Moscati Luigi, nato ad Amatrice il 20 dicembre 1923	»	75 »
46. Ottavio Nicola, nato a Genzano di Lucania il 27 aprile 1924	»	75 »
47. Tresalti Emilio, nato a Roma il 25 giugno 1935	»	75 »
48. Angelini Giancarlo, nato a Macerata il 23 dicembre 1925	»	70 »
49. Battaglia Enrico, nato a Roma il 21 febbraio 1927	»	70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7903)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sicilia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Giaconia Oreste, nato a Palermo il 29 giugno 1920	punti	98 su 100
2. Gullotti Antonino, nato a Palermo il 7 aprile 1927	»	98 »
3. Lazzara Antonino, nato a Longi il 16 maggio 1929	»	98 »
4. Priolo Antonino, nato a Caccamo il 14 settembre 1924	»	98 »
5. Guarniera Diego, nato a Graniti il 25 marzo 1942	»	92 »
6. Merlino Giuseppe, nato a Saponara il 4 gennaio 1928	»	90 »
7. Palazzotto Giuseppe, nato a Palermo il 31 agosto 1935	»	90 »
8. Barbagallo Giuseppe, nato a Catania il 5 febbraio 1923	»	85 »
9. Crisostomo Gaetano, nato a Cianciana il 27 gennaio 1936	»	80 »
10. Fradà Italia Vittoria, nata a Palermo il 1° dicembre 1933	»	80 »
11. Montagna Antonino, nato a Catania il 5 marzo 1932	»	80 »
12. Spallina Rosalia, nata a Palermo il 1° gennaio 1943	»	80 »
13. Dino Carmelo, nato a Petralia Sottana il 4 marzo 1928	»	75 »
14. Giammusso Salvatore, nato a Barrafranca l'8 gennaio 1933	»	75 »
15. Mira Antonio Maria Giuseppe, nato a Siculiana il 29 maggio 1940	»	75 »
16. Pulvirenti Alfio, nato a S. Giovanni la Punta il 5 dicembre 1943	»	75 »
17. Stella Nicolò, nato ad Agrigento il 18 settembre 1934	»	75 »
18. Nicolosi Michele, nato a Pedara l'8 settembre 1931	»	74 »
19. Angelico Salvatore, nato a Caltagirone il 13 agosto 1925	»	72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7905)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276, del

30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale ad ispettore sanitario per il Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per il Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Brusegan Carlo, nato a Camponogara (Venezia) il 17 novembre 1939	punti 98 su 100
2. Marzot Gabriele, nato a Bologna il 21 aprile 1938	» 97 »
3. Pasqualucci Paolo, nato a Scontrone il 9 dicembre 1932	» 96 »
4. Pizzardo Alessandro, nato a Crespino il 5 aprile 1930	» 96 »
5. Carrescia Claudio, nato a Napoli il 10 febbraio 1925	» 92 »
6. Pellegrino Leonardo, nato a Monte S. Angelo il 4 ottobre 1940	» 90 »
7. Sabattini Pietro, nato a Bologna il 3 maggio 1930	» 85 »
8. Botteghelli Romano, nato a Trieste il 29 maggio 1930	» 84 »
9. Dal Soglio Publio, nato a Schio (Venezia) il 20 settembre 1929	» 84 »
10. Onetti Muda Mario, nato a Resima il 3 giugno 1925	» 76 »
11. Foti Francesco, nato a Reggio Calabria il 21 marzo 1930	» 74 »
12. Bonifaci Pietro, nato a Valdastico il 14 aprile 1927	» 72 »
13. Barbera Leonardo, nato a Menfi il 18 marzo 1928	» 70 »
14. Di Caporiacco Federico, nato a Udine il 27 marzo 1928	» 70 »
15. Ricci Stello, nato a Rimini l'11 luglio 1921	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7906)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a direttore sanitario, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità sessione anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visti i verbali della commissione esaminatrice degli esami nazionali di idoneità a direttore sanitario, nominata con proprio decreto in data 10 giugno 1970, modificato con successivo decreto del 13 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nell'esame nazionale di idoneità a direttore sanitario, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

Giuliano Antonio, nato a Sessa Cilento il 20 agosto 1909	punti 100 su 100
Leonardi Michele, nato a Urbania l'8 gennaio 1925	» 100 »
Zanetti Mario, nato a Bologna il 17 agosto 1933	» 100 »

Guzzanti Elio, nato a Roma il 18 agosto 1920

Schiano Serafino, nato a Napoli il 4 ottobre 1931

Manetti Mario, nato a Milano il 19 ottobre 1927

Ballatore Carlo, nato a La Spezia il 28 novembre 1909

De Riu Giancarlo, nato a Genova il 17 aprile 1927

Di Rocco Pietro, nato a Borgorose il 4 novembre 1928

Giunta Luciano, nato a Verona il 3 febbraio 1928

Lorenzutti Giovanni, nato a Napoli il 24 marzo 1926

Poggiolini Duilio, nato a Roma il 25 luglio 1929

Bevilacqua Claudio, nato a Trieste il 18 luglio 1931

Gallo Gennaro, nato ad Aversa il 24 settembre 1921

Ghirardini Aldo, nato a Toano il 25 febbraio 1912

Lavarino Antonio, nato a Crova il 26 settembre 1924

Marinelli Paolo, nato a Napoli il 20 dicembre 1936

Izzo Alfonso, nato a Torre Annunziata il 5 marzo 1914

Lanza Olimpio, nato a Casalbordino il 13 dicembre 1934

Maggioni Romano, nato a Camogli il 1° aprile 1929

Sanò Mimmo, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 22 marzo 1911

Spinelli Giovanni, nato a Turi il 1° dicembre 1927

Susanna Leonino, nato a Frassinella Polesine il 16 giugno 1919

Carissimo Giacomo, nato ad Altamura il 28 febbraio 1925

Minelli Amos, nato a Foligno il 28 luglio 1923

Tagliasacchi Carlo, nato a Ceriale il 14 marzo 1934

Viggiani Alessandro, nato a S. Donato Ninea il 27 agosto 1928

punti 95 su 100

» 93 »

» 92 »

» 90 »

» 90 »

» 90 »

» 90 »

» 90 »

» 87 »

» 85 »

» 85 »

» 85 »

» 85 »

» 85 »

» 80 »

» 80 »

» 80 »

» 80 »

» 80 »

» 80 »

» 75 »

» 75 »

» 70 »

» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7908)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sardegna, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad ispettore sanitario per la Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. Bonfiglio Biagio, nato a Cagliari il 3 marzo 1926 | punti 95 su 100 |
| 2. Serra Luigi, nato a Thiesi (Sassari) il 30 marzo 1932 | » 85 » |
| 3. Masia Cesare, nato a Mara (Sassari) il 3 settembre 1928 | » 80 » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7904)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità a vice direttore sanitario, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico dei dipendenti degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto, in data 9 ottobre 1969 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità, per l'anno 1970, per il personale sanitario ospedaliero;

Visti i verbali della commissione esaminatrice degli esami regionali di idoneità a vice direttore sanitario, nominata con proprio decreto in data 10 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità a vice direttore sanitario con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. Renga Giovanni, nato a Cremona il 4 febbraio 1936 | punti 95 su 100 |
| 2. Del Giudice Gerardo, nato a Caserta il 22 dicembre 1934 | » 83 » |
| 3. Spinelli Giovanni, nato a Turi il 1° dicembre 1927 | » 81 » |
| 4. Marini Nilo, nato a Pisa il 3 febbraio 1931 | » 78 » |
| 5. Fazzioli Furio, nato a Roma il 12 agosto 1926 | » 75 » |

Il presente decreto sarà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7907)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Bolzano

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 3417 del 12 dicembre 1968 ed il relativo decreto del Presidente della Giunta regionale n. 328 del 27 dicembre 1968 con cui è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Bolzano al 30 novembre 1967;

Vista la propria deliberazione n. 394 del 5 marzo 1971 con cui è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel predetto concorso;

Vista la propria deliberazione n. 395 del 5 marzo 1971 con cui sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso di cui sopra;

Viste le rinunce pervenute per le condotte ostetriche di Dobbiaco, Laion, Lana, S. Candido, S. Genesio Atesino e Villandro;

Viste le domande delle candidate con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuna ha inteso concorrere;

Considerato che le ostetriche Anna Maria Kofler in Enrici, Anna Holzer in Schwingshackl e Maria Schaller in Walder,

appositamente interpellate, hanno comunicato di essere disposte ad accettare rispettivamente le condotte di Lana, Dobbiaco e S. Candido;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti l'art. 4 n. 12 e l'art. 13 dello statuto d'autonomia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1958, n. 307;

Delibera

di dichiarare vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate le seguenti candidate:

- 1) Kofler Anna Maria in Enrici: condotta consorziale di Lana;
- 2) Holzer Anna in Schwingshackl: condotta comunale di Dobbiaco;
- 3) Schaller Maria in Walder: condotta comunale di San Candido.

Per mancanza di concorrenti disposte ad accettare la nomina restano vacanti le condotte ostetriche di Laion, S. Genesio Atesino e Villandro.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione e per otto giorni consecutivi all'albo di questa amministrazione e dei comuni interessati.

Trento, addì 23 luglio 1971

Il presidente: GRIGOLLI

Il segretario generale: FERRARI

(7855)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3792 del 17 aprile 1969, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1968;

Accertata la regolarità delle operazioni del concorso stesso e la legittimità degli atti rimessi dalla commissione giudicatrice, nominata con decreto del 5 aprile 1971, n. 2584;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso indicato in premessa:

- | | |
|------------------------------------|---------------------|
| 1. Martinelli Angela | punti 74,380 su 120 |
| 2. Liberatore Giuseppina | » 67,137 » |
| 3. Gemini Enza | » 65,176 » |

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Frosinone e dei comuni interessati.

Frosinone, addì 23 giugno 1971

Il medico provinciale: FISCHETTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 23 giugno 1971, n. 6391, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1968;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi, indicato dalle candidate classificate ai primi tre posti della graduatoria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso indicato in premessa per la sede a fianco di ciascuna indicata:

- 1) Martinelli Angela: Pontecorvo - 2ª condotta;
- 2) Liberatore Giuseppina: Colle S. Magno - condotta unica;
- 3) Gemini Enza: Acuto - condotta unica.

I sindaci dei comuni di Pontecorvo, Colle S. Magno e Acuto, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Frosinone e dei comuni interessati.

Frosinone, addì 23 giugno 1971

Il medico provinciale: FISCHIETTI

(7936)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MILANO

**Commissione giudicatrice del concorso a posti
di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 49110.11/717 in data 1º febbraio 1971 con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto nei consorzi di Cuggiono - San Giuliano Milanese - Sant'Angelo Lodigiano - Cavenago D'Adda;

Considerato che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Viste le designazioni prescritte dalle disposizioni di legge;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 298;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in oggetto è così costituita:

Presidente:

D'Angelo dott. Pasquale, capo divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Guarrella dott. Vincenzo, vice prefetto ispettore;

Governatori dott. Sesto, veterinario provinciale capo della carriera direttiva dei veterinari del Ministero della sanità;

Seren prof. Ennio, docente di clinica medica veterinaria presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano;

Corsico prof. Giuseppe, docente di anatomia patologica presso la facoltà di veterinaria dell'Università di Milano;

Valcarengli dott. Enzo, veterinario comunale di Rho.

Segretario:

Palumbo dott. Antonio, consigliere di 2ª classe della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Milano, addì 13 agosto 1971

p. Il veterinario provinciale: REZZA

(7937)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore